

Bilancio Sociale 2015



Approvato con deliberazione del CdA n.3/7 del 30.11.2016
Approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3/3 del 07.12.2016

INDICE

PRESENTAZIONE

Lettera del Direttore Generale: _____ p. 2

PARTE PRIMA

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI _____ p. 3

Chi siamo-Finalità e valori fondamentali _____ p. 4

L'ASP e il suo sistema di relazioni _____ p. 5

Il Governo dell'azienda _____ p. 8

Obiettivi e strategie _____ p.11

- Obiettivi generali dell'Azienda _____ p.12

- Obiettivi del 2014 _____ p.14

La Struttura organizzativa _____ p.18

PARTE SECONDA

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI _____ p. 19

La nostra azione istituzionale _____ p. 20

- Gli obiettivi raggiunti _____ p.20

- I Servizi offerti _____ p.22

La complessità assistenziale _____ p.30

Monitoraggio e controllo della qualità _____ p.32

Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

o in co-gestione _____ p.36

- Servizi residenziali per anziani _____ p.37

- Servizi semi residenziali per anziani _____ p.38

- Servizio Assistenza domiciliare _____ p.40

- Servizio di Portierato Sociale _____ p.42

- Progetti assistenziali innovativi _____ p.43

PARTE TERZA

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE _____ p. 47

Risorse Economico-Finanziarie _____ p.48

- Dati economici analitici _____ p.48

- Dati economici complessivi _____ p.54

Risorse Umane _____ p.60

- Il Personale di ASP _____ p.60

- Il Volontariato _____ p.70

Infrastrutture e tecnologie _____ p.73

Altre Risorse _____ p.74

Nota metodologica _____ p.75

PRESENTAZIONE

Lettera del Direttore Generale

Il Bilancio Sociale, documento allegato al Bilancio Consuntivo Aziendale, è lo strumento di lettura dell'esito di processo con il quale l'Azienda rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini di formulare un proprio giudizio su come l'Azienda interpreta e realizza la propria missione istituzionale.

Infatti in questi anni di vita dell'Azienda, costituitasi nell'anno 2008, il modello gestionale organizzativo adottato è sempre stato aggiornato al fine di assicurare equità del trattamento degli utenti/ospiti dei servizi erogati, senza trascurare la partecipazione, l'integrazione e l'ascolto quotidiano dei portatori di interesse (stakeholder) di ASP Terre d'Argine.

Questo che presentiamo è il 7° Bilancio Sociale presentato da ASP Terre d'Argine: immutati sono i valori che in questi anni hanno guidato l'azione dell'Azienda, diverso il contesto socio-economico nel quale essa è chiamata ad esprimersi.

La diminuzione delle risorse economiche messe a disposizione delle pubbliche amministrazioni e le azioni volte alla riduzione delle inefficienze in ambito pubblico sono state affrontate da tutto il personale di ASP Terre d'Argine con coraggio, approfondita lettura del contesto e slancio di creatività continuando a sperimentare nuove risposte ai bisogni attuali espressi dal territorio.

Nell'intento di restituire alla cittadinanza informazioni utili sull'assistenza erogata nel corso del 2015, la rappresentazione delle azioni messe in campo e degli obiettivi raggiunti è stata corredata da immagini fotografiche reali che riportano alla mente momenti di lavoro, di vita vissuta e di esperienze che consentono ai nostri portatori di interesse di ritrovarsi e riconoscersi nella mission aziendale.

D.ssa Alessandra Cavazzoni
Direttore Generale

PARTE PRIMA

I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI



Chi siamo

L'ASP- Azienda dei Servizi alla persona delle Terre d'Argine, ente pubblico non economico senza fini di lucro, ricopre un ruolo centrale nella rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana dei territori dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, organizzando e gestendo servizi socio-sanitari rivolti in particolare ad anziani non autosufficienti, adulti e disabili in difficoltà.

L'Azienda, costituita in data 01.01.2008 in attuazione della legge regionale n.2/2003, nasce a seguito della fusione dell'IPAB Casa Protetta Roberto Rossi di Novi di Modena e dell'IPAB Fondazione Marchi Rossi di Carpi e dal conferimento di servizi da parte dei 4 Comuni soci dell'ASP: Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera

Con successivo contratto di servizio, stipulato il 1° giugno 2011, sono stati puntualmente definiti i rapporti tra l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e l'ASP, conferendo all'azienda, oltre alla **GESTIONE** di determinati servizi, anche l'attività di **SUB COMMITTENZA** per conto dei Comuni, relativa ai servizi socio sanitari accreditati a soggetti privati.

**L'ASP delle Terre d'Argine ha sede legale ed amministrativa in
via Trento e Trieste n.22, a Carpi.**

Finalità Istituzionali

L'ASP ha come finalità primaria la gestione e l'organizzazione della erogazione di servizi sociali e socio sanitari rivolti a persone anziane, disabili e adulti in difficoltà, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi indicati dai Comuni Soci.

Valori e Principi Fondamentali

L'ASP garantisce ai propri utenti il pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale, tramite interventi personalizzati e adeguati livelli assistenziali ispirandosi alla centralità della persona, secondo criteri di efficacia – appropriatezza – equità.

L'ASP e il suo Sistema di relazioni

Il sistema di relazioni di Asp è costituito da molteplici portatori di interesse, (stakeholder) interlocutori insostituibili, con i quali ASP ha instaurato e mantiene un dialogo attivo e costante.



UTENTI: Ospiti delle case residenza, dei centri diurni, anziani ed adulti assistiti a domicilio ed ogni altro soggetto che usufruisce dei servizi.

FAMILIARI: Rappresentano i veri portavoce di molti utenti e sono considerati interlocutori insostituibili per ASP. Partecipano alle attività di gestione attraverso i comitati di gestione.



VOLONTARI: Collaborano, prestando la loro attività volontaria, alle attività promosse da ASP. Alcuni fanno parte di associazioni, altri invece partecipano da privati cittadini. ASP valorizza e favorisce i rapporti con il volontariato, già consolidati con le ex IPAB, attribuendovi un valore primario per promuovere e mantenere un forte legame con la comunità di riferimento. Il personale volontario è riconosciuto e tutelato con polizza assicurativa.

DIPENDENTI: Nelle aziende come la nostra, l'attenzione per la valorizzazione delle risorse umane è uno degli aspetti centrali nella gestione aziendale. Il personale è reclutato nel rispetto dei criteri di selettività determinati dalla vigente normativa per il pubblico impiego.





SINDACATO: La relazione con le Organizzazioni sindacali e le RSU dei lavoratori, oltre che previste dal CCNL e da normativa specifica in tema di politiche del personale e di organizzazione dei servizi, rappresentano per ASP un momento di confronto e di condivisione.

Fornitori: Soggetti istituzionali scelti con gara ad evidenza pubblica, sia per la fornitura di beni che servizi. I servizi appaltati riguardano i servizi di pulizia, ristorazione, lavanolo, vigilanza e manutenzione.



Comuni: I Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera ricoprono due ruoli rispetto ad ASP: quello di **Portatore** di interesse in quanto committenti di servizi assistenziali e quello di **Proprietario**, essendo soci di ASP fin dalla sua costituzione.

Operano da filtro, tramite i servizi dell'Unione dei Comuni, per la gestione degli utenti in ingresso effettuando la valutazione dei bisogni individuali.



CITTÀ DI CARPI



Novi di Modena



Soliera



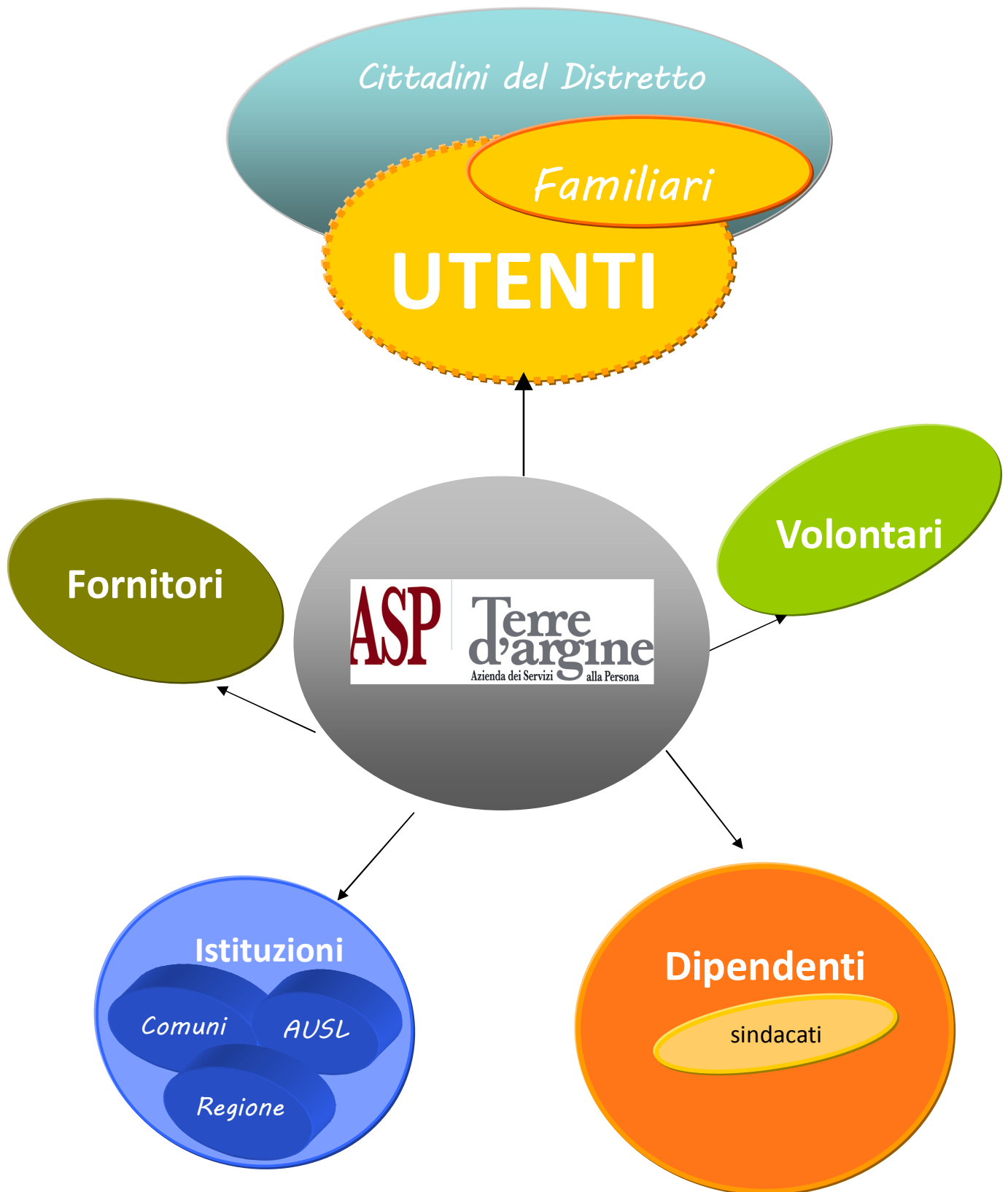
Campogalliano

Azienda USL: L'A.USL di riferimento è quella di Modena - Distretto 1 di Carpi: in relazione ai servizi assistenziali accreditati, fornisce direttamente assistenza medica primaria e specialistica, secondo il reale bisogno, e rimborsa all'ASP i costi dell'assistenza infermieristica e riabilitativa.



Regione: Ha avuto anzitutto un ruolo istitutore di ASP ed i suoi provvedimenti sono la prima fonte normativa che regola l'inquadramento delle azioni istituzionali. Assume inoltre funzioni di monitoraggio sugli andamenti e sulle dinamiche delle ASP grazie a diversi strumenti di controllo che assicurano la trasparenza amministrativa e gestionale.





Il Governo dell'Azienda



L'ASP per raggiungere le proprie finalità assume direttamente gli impegni di servizio e di qualità nei confronti dei propri utenti.

L'attività di ASP si integra e si coordina con **GLI INTERVENTI E LE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE** promosse dalla Regione e dagli Enti locali territoriali.

Gli ambiti in cui ASP collabora con i soggetti istituzionali di riferimento sono:

- Controllo strategico / governo dei Contratti di Servizio per conto dell'Unione;
- Collaborazione con l'Azienda USL di Modena - distretto 1 di Carpi per gli aspetti programmatici e gestionali dei servizi assistenziali;
- Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna;

L'ASP è soggetto attivo nel **PIANO DI ZONA DISTRETTUALE per la salute e il benessere sociale**, assumendo l'impegno di segnalare agli organi competenti i diversi bisogni del territorio che coglie direttamente dall'esperienza gestionale e da molteplici contatti con l'utenza, portando informazioni utili e necessarie in sede di programmazione del **PROGETTO SOCIALE TERRITORIALE**.

L'ASP Terre d'Argine si propone quale soggetto qualificato per la **SPERIMENTAZIONE** di nuovi servizi e per il rafforzamento di quelli esistenti, utilizzando allo scopo appositi finanziamenti dal FNA (Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza) o da altri soggetti locali attraverso attività specifica di Raccolta fondi (fundraising):

- ✓ **PORTIERATO SOCIO-ASSISTENZIALE,**
- ✓ **INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO** presso le Case Protette Anziani, i Centri Diurni e il Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE INNOVATIVE:** Teatro Terapia Pet Therapy, Massaggio Eutonico, Musicoterapia, Yoga "Ginnastica per la vita", orto terapia,
- ✓ **ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE,** presso i centri diurni anziani.

L'erogazione dei servizi conferiti ad ASP dall'Unione dei comuni delle Terre d'Argine è regolata da **CONTRATTI DI SERVIZIO**, redatti nel rispetto degli **STANDARD REGIONALI** di riferimento e congruenti con quanto definito dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP in piena autonomia può stipulare contratti per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto delle norme e dei regolamenti posti a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione; anche in questo caso rimane in carico ad ASP la piena responsabilità, nei confronti dei propri utenti, degli esiti qualitativi di tali forniture assumendo l'impegno dell'eventuale integrazione delle stesse.

L'ASP ritiene fondamentale la collaborazione dei **VOLONTARI** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, promuove e valorizza il loro supporto operativo ed organizzativo all'interno dei servizi assistenziali, attivando allo scopo specifiche convenzioni; è fortemente interessata a promuovere rapporti di collaborazione, su progetti comuni, con Associazioni di Volontariato del territorio di riferimento.



ORGANI AZIENDALI

Assemblea dei Soci

E' **L'ORGANO DI INDIRIZZO** e vigilanza sull'attività di ASP ed adotta gli atti di definizione degli indirizzi generali dell'Azienda con particolare riferimento a quelli indicati nello Statuto. È composta dai Sindaci dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera,

Consiglio di Amministrazione

E' l'organo che **PREDISPONE I PROGRAMMI E LE AZIONI NECESSARIE PER ATTUARE GLI INDIRIZZI GENERALI** di gestione definiti dall'Assemblea dei Soci e i Contratti di Servizio in essere con i Comuni. L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale. È nominato dall'Assemblea dei soci e ad essa risponde del proprio operato. È composto da 3 membri:

- PRESIDENTE: Contini Enrico
- CONSIGLIERE: Anderlini Antonella
- CONSIGLIERE: Marri Loretta

PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione,

Nominato dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno, ha la **RAPPRESENTANZA LEGALE** dell'Azienda, sovrintende e coordina l'attività del CdA.

Presidente in carica: **Contini Enrico**.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è **RESPONSABILE DELLA GESTIONE AZIENDALE** e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, predispone i piani di attuazione degli obiettivi e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

È a capo del personale dipendente dell'Azienda e della struttura gestionale ed operativa dell'Azienda, coordina l'attività dei responsabili dei servizi che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate. Coadiuvato il Presidente nella predisposizione del documento programmatico, del bilancio annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio, degli stati di attuazione, delle relative relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

DIRETTORE: Dott.sa **Alessandra Cavazzoni**

Revisore Contabile

L'Organo di Revisione contabile è costituito da un Revisore Unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria di ASP .

REVISORE CONTABILE: Dott. **Commisso Vincenzo**

Obiettivi e strategie

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIENDA

Per rispondere alla propria missione, ispirandosi ai valori fondamentali già ricordati, ASP adotta nei propri servizi alla persona un sistema di gestione orientato ai seguenti obiettivi:

- **RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA;**
- **FORTE FLESSIBILITÀ** ed adattabilità alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente ed ai cambiamenti che tali bisogni possono avere durante la permanenza dell'utente quale beneficiario dei servizi dell'azienda;
- **ELEVATA REATTIVITÀ**, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
- **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE** anche in relazione al mutarsi dei bisogni dell'utente ;
- **FORTE CONTINUITÀ DEGLI OPERATORI**, sul piano del contenuto degli interventi e, in particolare, delle relazioni con gli utenti, per garantire loro una condizione di agio e di sicurezza, fondamentale rispetto al loro benessere;
- **SPECIALIZZAZIONE PROFONDA** dei servizi erogati;
- **SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO** e degli interventi assistenziali;
- **INTEGRAZIONE PROFESSIONALE** fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, l'unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità e di reattività della struttura;



L'Azienda, per il raggiungimento dei propri obiettivi:

- ORIENTA la propria attività al servizio della comunità di riferimento,
- ADOTTA piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali,
- UTILIZZA strumenti e metodologie che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno dell'utente e della comunità di riferimento;
- ORGANIZZA la presenza e l'apporto integrato delle diverse aree professionali;
- CONTROLLA i livelli di qualità e gli standard gestionali definiti dalle norme regionali sull'accreditamento dei servizi sociosanitari, coerenti con i criteri di efficacia, di appropriatezza ed equità;
- RICERCA la collaborazione con i famigliari;
- PROMUOVE la qualificazione professionale del personale;
- INDIVIDUA i punti di riferimento aziendali/Responsabili dell'attuazione di azioni correttive suggerite o richieste dai Comuni o dagli organismi/istituzioni a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti;
- PROMUOVE l'apporto del volontariato, della solidarietà dei cittadini e di soggetti terzi;
- ASSICURA il funzionamento corretto e puntuale del sistema contabile, del sistema di gestione del patrimonio aziendale;
- ASSICURA l'apporto ed il coinvolgimento dei lavoratori alla definizione dei programmi aziendali e delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

ASP Terre d'Argine agisce nel rispetto e con preciso riferimento alla seguente normativa:

Legge Regionale Emilia Romagna n.5/94

DGR n.564/00

Legge Nazionale n.328/00

Legge Regionale E.R. n.2/03

DGR n.514/2009,

Legge Regionale E.R. n.12/2013

DGR n. 715/2015

DGR n. 273/2016

OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2015

Contesto locale e indirizzi generali

In coerenza con il duplice ruolo di ASP, individuato dall'Unione TdA già a far tempo dal 2011, ASP si configura quale:

- **SOGGETTO GESTORE** di servizi socio sanitari rivolti a persone anziane: Casa residenza assistenziale (**CRA**), Centro diurno assistenziale (**CDA**), Servizio di Assistenza domiciliare (**SAD**),
- **SOGGETTO** che compie attività di **SUB-COMMITTENZA** per conto dell'Unione dei Comuni.

Al 01.01.2015 tutti i servizi sociosanitari gestiti da ASP Terre d'Argine hanno ottenuto l'accreditamento regionale definitivo, il quale è stato confermato entro dicembre dello stesso anno.

In considerazione del Programma di riordino delle forme di gestione pubblica dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, approvato con atto di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Atto di indirizzo in merito alla gestione del personale, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 15 del 18.02.2015, l'azione amministrativa e propriamente gestionale di ASP Terre d'Argine, riferita all'anno 2015, è stata finalizzata a dare attuazione agli indirizzi della Committenza (Unione Terre d'Argine) e al completamento delle procedure e requisiti previsti dal sistema regionale di accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari.

Individuazione degli obiettivi aziendali per l'anno 2015

- **ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI** che prevede, per il 2015, l'assunzione di personale addetto all'assistenza e ad attività amministrative legate alla sub committenza.
- **RAGGIUNGIMENTO REQUISITO GESTIONE UNITARIA DEL PERSONALE** nella Casa Residenza Ten. Marchi di Carpi
- **NUOVI MICRO PROGETTI** assegnati dalla Committenza:
 - potenziamento ed estensione del **Portierato sociale** ai 4 Comuni del Distretto.
 - **Socializzando – Le giovani generazioni incontrano gli anziani**
 - **Home Care Premium – INPS**
- **CONTROLLO DI GESTIONE** per centri di costo "con frequenza trimestrale" al fine di rendicontare più tempestivamente e così soddisfare le esigenze programmatiche di bilancio dell'Unione Terre d'Argine.
- **OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE:** adottare forme di convenzione con altre ASP della provincia per appalti di servizi e forniture.
- **GESTIONE DEL PATRIMONIO:**
 - Cessione al Comune di Carpi delle aree di pertinenza pubblica del Piano particolareggiato realizzato in Cortile di Carpi, comprendendo anche la cessione della manutenzione del verde pubblico fino al 2018;
 - Provvedere all'assegnazione ed effettuazione lavori di ripristino dell'edificio Ten. Marchi a seguito lievi danni da terremoto così come finanziato dalla RER per un importo complessivo di € 25.000,00;
 - Provvedere all'assegnazione ed effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato Ten. Marchi;
 - Provvedere all'affidamento ed avvio lavori di realizzazione del Nuovo Centro Diurno e Care Residence per anziani a Novi di Modena finanziati dalla RER per un importo di € 1.643.184,00 in aggiunta al cofinanziamento (SMS solidali, assicurazione e donazioni) di € 1.910.000,00 su un costo complessivo di intervento pari ad € 3.553.184,00.

Dati gli obiettivi predetti, con preciso riferimento alle procedure di accreditamento dei servizi socio-sanitari e al ruolo di ASP previsto per il 2015, elenchiamo di seguito i **SERVIZI ALLA PERSONA**, erogati nell'anno 2015 e la forma di gestione degli stessi:

SERVIZI ALLA PERSONA - AREA ANZIANI

SERVIZI RESIDENZIALI- CASA RESIDENZA ASSISTENZIALE

GESTIONE DIRETTA: CRA TEN. L. MARCHI

SUB COMMITTENZA:

- CRA IL CARPINE *(dal 1/01/2015 in gestione privata e ruolo di sub committente per ASP)*
- CRA IL QUADRIFOGLIO
- CRA S. PERTINI
- Posti Residenziali Anziani EXTRA DISTRETTUALI

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI- CENTRO DIURNO ASSISTENZIALE

GESTIONE DIRETTA

CDA IL CARPINE
 CDA BORGOFORTINO
 CDA DE AMICIS

SUB COMMITTENZA

CDA S.PERTINI

SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

GESTIONE DIRETTA: ASSISTENZA DOMICILIARE NOVI

SUB COMMITTENZA:

ASSISTENZA DOMICILIARE Carpi – Soliera – Campogalliano

SERVIZI NON SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

GESTIONE DIRETTA:

- PASTI a domicilio – Novi
- servizio di TELESOCCORSO – Distrettuale
- TRASPORTI Centro diurno
- pulizie a domicilio – Carpi
- PORTIERATO SOCIALE – Carpi -Novi – Soliera - Campogalliano
- HOME CARE PREMIUM - Distrettuale

SUB COMMITTENZA:

- PASTI a domicilio – Campogalliano – Soliera – Carpi
- TRASPORTI anziani C.D. – Campogalliano – Soliera
- TRASPORTI SOCIALI – Soliera – Campogalliano

SERVIZI ALLA PERSONA - AREA DISABILI

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

SUB COMMITTENZA:

- Centro Residenziale L' ABBRACCIO
- posti residenziali disabili extra distrettuali
- Centro Diurno BELCHITE
- Centro Diurno EMMANUEL
- Centro Diurno L' ABBRACCIO
- Trasporti Centro Diurno

Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP:

L'ASP ha come finalità istituzionale la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi alle persone anziane e disabili, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e dal Comitato di Distretto, nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Assemblea; ispira la propria azione e gestisce le propria attività di tipo assistenziale adottando una strategia gestionale che si pone il perseguimento del benessere fisico e psicologico dell'utente nel rispetto della dignità e della unicità della persona non autosufficiente.

SERVIZI RESIDENZIALI

La Casa Residenza assistenziale (CRA)



Le finalità della casa residenza sono:

- garantire residenza e assistenza ad anziani non autosufficienti, di grado medio o elevato, con bisogni assistenziali di diversa intensità non altrimenti assistibili a domicilio.
 - garantire assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il miglioramento e/o mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato;
- promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
 - offrire occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane;
 - offrire stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, di mantenimento delle capacità residue e di riattivazione cognitiva e fisica.

L'anziano non autosufficiente che utilizza il servizio residenziale è un **"abitante"** della struttura che trova all'interno della stessa e anche presso il proprio specifico ambiente di vita (nucleo, camera) le risposte ai propri bisogni.

Posti residenziali con Alta Intensità Assistenziale dedicati a persone con gravissima disabilità acquisita (D.G.R. n.2068/04)

Per rispondere al bisogno del territorio sono stati individuati, all'interno della Casa Residenza "Il Carpine", n.9 posti di **Alta assistenza** riservati per ospitalità temporanea o definitiva

Il servizio è assicurato in generale con standard assistenziali più elevati: più ore di assistenza di base e di cura della persona, più ore per la mobilizzazione e la riabilitazione, più ore di assistenza medica e in particolare con la presenza di infermieri professionali 24 ore al giorno.

L'accesso al servizio è governato direttamente dall'A.USL- MO Distretto di Carpi.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno assistenziale (CDA)

Servizio socio-assistenziale ad integrazione sanitaria, per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti

Finalità:

- sostenere l'anziano e la sua famiglia per consentirne la permanenza nel proprio contesto di vita anche con modalità di fruizione flessibili e personalizzate;
- garantire assistenza socio-sanitaria;
- assistere gli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane; promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
- offrire occasioni di vita comunitaria, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, aggregative, di mantenimento delle capacità residue, di mobilitazione e riattivazione cognitiva e fisica;
- garantire assistenza infermieristica per il mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'ospite.

Il Centro Diurno dedicato a Soggetti affetti da demenza



Il Centro diurno dedicato è un servizio Semi-Residenziale, di ospitalità temporanea, finalizzata al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

Finalità:

- controllare/contenere i disturbi del comportamento associati alla demenza;
- adottare strategie assistenziali di prevenzione della ricomparsa dei disturbi;
- dare supporto alle famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano, facilitare l'individuazione ed il percorso nei servizi della rete, offrire ascolto e sostegno qualificati nell'affrontare la malattia anche da un punto di vista psico - relazionale.

SERVIZI DOMICILIARI

Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

È un servizio rivolto ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o disabili adulti che desiderano rimanere nel proprio domicilio, ma che necessitano di un adeguato sostegno nella gestione quotidiana della propria vita per poter condurre un'esistenza dignitosa e sicura.



- È un servizio di sostegno alle famiglie che non riescono a fornire tutta l'assistenza necessaria alla persona non autosufficiente con lo scopo di mantenerla nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali e famigliari,
- Evita ricoveri inappropriati in ospedale
- Evita o ritarda l'inserimento in strutture residenziali.

Con queste finalità l'Assistenza domiciliare, secondo un piano personalizzato che vede il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei familiari e di quanti fanno parte del sistema di relazioni della persona assistita, offre diversi interventi di aiuto alla persona svolti a domicilio: prestazioni di igiene e assistenza di base alla persona, mobilitazione, aiuto nella preparazione e somministrazione pasti, piccole commissioni, attività di socializzazione.

Il Portierato Sociale

Servizio innovativo, che consiste in un punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità. Presso il servizio di *Portierato Sociale* opera una figura professionale OSS (Operatore socio sanitario) in grado di erogare prestazioni socio-assistenziali (bagno, igiene, cura dell'aspetto,..) organizzare momenti di socializzazione, dare una mano nelle piccole commissioni quotidiane. Il servizio si integra con le attività del SAD in stretta collaborazione con il servizio sociale del territorio carpigliano.

Al progetto, sono assegnati i seguenti obiettivi:

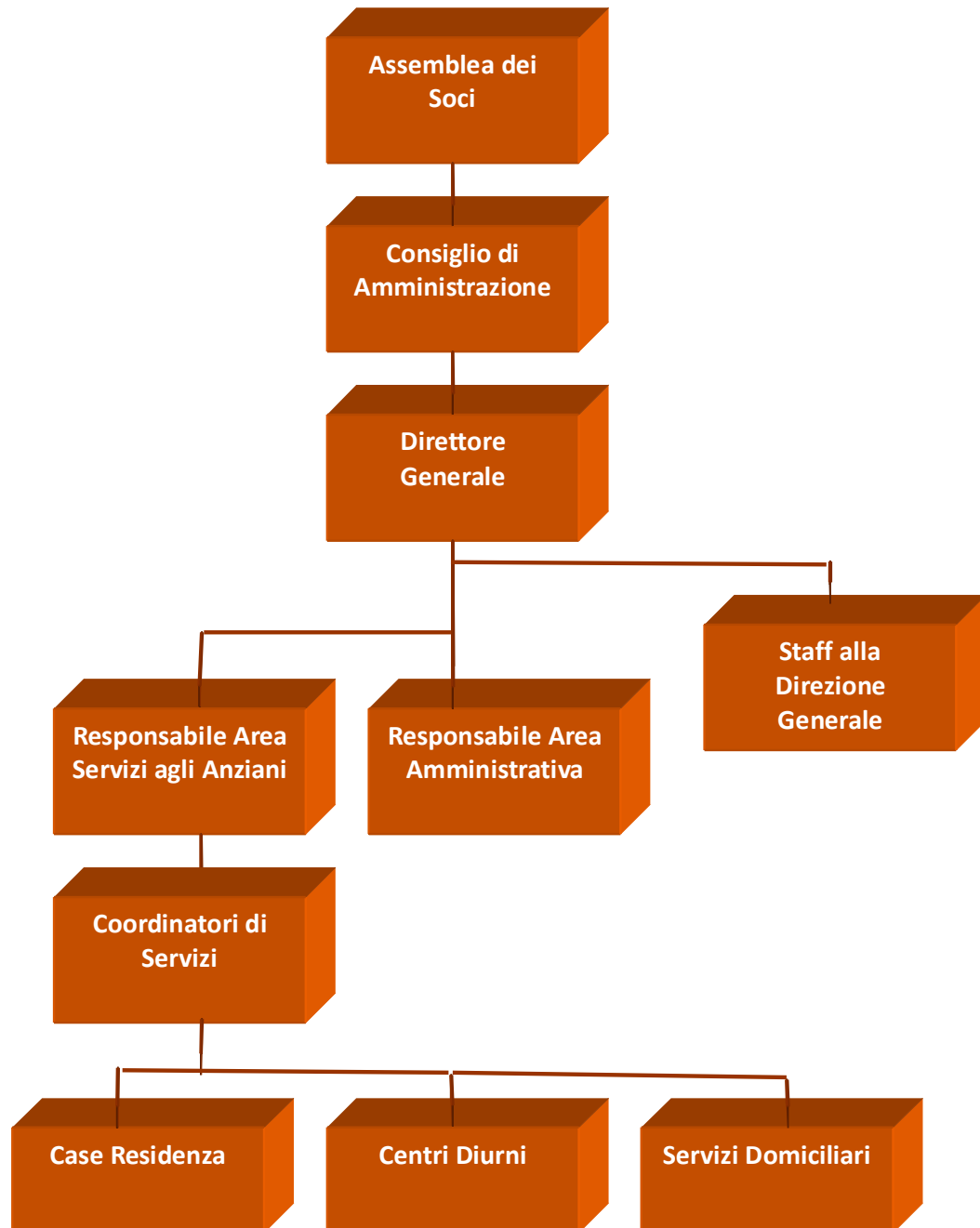
1. Prevenire di situazioni di degrado sociale
2. Sostenere la domiciliarità
3. Evitare / Ritardare ricoveri impropri
4. Limitare situazioni di solitudine
5. Monitorare situazioni già in carico ai servizi

Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

- Pasti a domicilio
- Trasporto
- Telesoccorso/Teleassistenza
- Pulizie a domicilio
- Socializzando: Le giovani generazioni incontrano gli anziani

La struttura organizzativa

L'ASP per raggiungere le proprie finalità e gli obiettivi programmati è dotata di una struttura organizzativa definita in base ad un **ORGANIGRAMMA** approvato nel piano di trasformazione di ASP:



PARTE SECONDA:

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI



La nostra azione istituzionale

La gestione 2015 è stata direttamente coinvolta dalla normativa regionale in materia di accreditamento di servizi sociosanitari: al 01.01.2015 tutti i servizi sociosanitari gestiti da ASP Terre d'Argine hanno ottenuto l'accreditamento nella sua forma definitiva e la conferma degli stessi entro dicembre 2015.

È stata data attuazione al Piano annuale delle assunzioni che prevedeva l'assunzione a tempo indeterminato di n° 17 Operatori Socio Sanitari e di n. 1 unità amministrativa a tempo determinato per attività amministrative conseguenti a nuovi compiti di Sub committenza.

Per quanto attiene agli OSS è stata prima espletata la procedura di mobilità e successivamente il concorso pubblico. Il concorso pubblico ha comportato un aggravio di lavoro amministrativo, sia nella fase preparatorio (sperimentazione di nuove modalità di iscrizione on-line – registrazione dell'elevato numero di domande presentate, circa 1200) sia nella fase di selezione preceduta, proprio in conseguenza del grande numero di iscritti, da una preselezione finalizzata all'ammissione alle prove, per lo svolgimento della quale è stato necessario coinvolgere diverse risorse professionali di ASP. I costi del concorso pubblico sono stati coperti dalle tasse di iscrizione dei candidati.

Nell'anno 2015 l'Azienda si è predisposta al fine di attuare la normativa relativa ai sistemi informativi dei pagamenti "Split Payment" (nuova forma di liquidazione dell'IVA nei rapporti con gli enti pubblici) ed alle modalità di gestione del ciclo attivo (incassi/rette) con fatturazione elettronica.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto concerne le **GESTIONI DIRETTE** da parte di ASP di servizi sociosanitari accreditati nel corso dell' anno 2015:

- ✓ è continuato il processo di **REVISIONE DEI PROTOCOLLI** di ciascun servizio come previsto dalla disciplina regionale in materia di accreditamento definitivo di servizi sociosanitari;
- ✓ a far tempo dal mese di dicembre è stato raggiunto il requisito della **gestione unitaria del personale nella CRA Marchi**, data in cui il soggetto Co - gestore, Coop Domus, ha completato il trasferimento del proprio personale in altri servizi (ADI o CRA Il Carpine);
- ✓ il Centro Diurno De Amicis, dedicato alle demenze, ha introdotto a supporto degli utenti, del personale e dei familiari la figura dello **PSICOLOGO**, allineandosi alle linee regionali;



L' Azienda in corso d'anno ha gestito i seguenti servizi non accreditati esistenti o di nuova attuazione:

- ✓ **HOME CARE PREMIUM:** si è continuato a gestire il progetto Home Care Premium – INPS, attività di sollievo, trasporti, attività di sportello e coordinamento delle attività di rendicontazione degli interventi per conto dell'Unione delle Terre.
- ✓ Ampliamento del servizio di **PORTIERATO SOCIALE:** L'estensione del servizio, già operativo su Carpi dal 2009, e prevista sugli altri 3 comuni del Distretto, si è realizzata dal mese di aprile 2015 limitatamente nei Comuni di Novi di Modena e Soliera
- ✓ **SOCIALIZZANDO – Le giovani generazioni incontrano gli anziani:** progetto, finanziato dall'Unione TDA con fondi raccolti dal Comune di Carpi con il 5 per mille dell'IRPEF 2012, con l'obiettivo di promuovere interventi a sostegno di soggetti fragili, in particolare anziani, coinvolgendo giovani diplomati/laureati in cerca di occupazione e le figure professionali di ASP presenti nei centri diurni e nel Portierato sociale

In merito al **Piano annuale delle assunzioni:**

- ✓ dal mese di novembre ASP ha provveduto ad assumere, gradualmente, i 17 OSS collocati in posizione utile nella graduatoria del concorso pubblico appena espletato. Tali assunzioni, a seguito rinunce e dimissioni volontarie, si sono concluse solo l'anno 2016.
- ✓ Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, funzionali alle sostituzioni del personale assente, è stata sottoscritta specifica convenzione con altre 5 ASP della provincia di Modena e Reggio Emilia per l'affidamento congiunto della fornitura di lavoro somministrato di figure socio-assistenziali, sanitarie ed amministrative, queste ultime legate a progetti di durata temporanea come Home care Premium.

Per quanto concerne il **Patrimonio:**

- attività amministrative legate alla cessione delle aree di pertinenza pubblica della lottizzazione di Cortile di Carpi: con la cessione delle aree sono stati trasferiti a carico del Comune di Carpi anche gli oneri in capo ad ASP relativi alle manutenzioni del verde pubblico così come previsto da Convenzione per le opere di urbanizzazione.
- attività amministrative finalizzate alla validazione del progetto di consolidamento a seguito sisma di alcune strutture della CRA Ten. Marchi (importo dei lavori € 16.000,00 circa);
- attività amministrative finalizzate alla predisposizione del bando di gara e la gestione della gara pubblica (Commissione, verbali, verifiche, aggiudicazione) per l'affidamento dei lavori di costruzione di un **Care Residence e Centro Diurno anziani a Novi di Modena** per un importo lavori pari ad € 2.630.000,00 + IVA;
- attività amministrative e lavori legati ad un intervento di delimitazione delle aree carrabili e dei parcheggi all'interno dell'area in proprietà di competenza della Casa Residenza Ten. Marchi al fine di regolarne l'utilizzo improprio da parte dei privati confinanti.

La funzione di **SUB COMMITTENZA** per conto dell'Unione dei Comuni, già assegnata ad ASP dal 01.07.2011, ha comportato:

- ✓ un riassetto organizzativo aziendale per lo svolgimento di funzioni precedentemente in capo all'Unione;
- ✓ la messa a regime delle attività di gestione delle graduatorie per l'accesso ai servizi assistenziali, di determinazione delle rette e di verifica dei redditi;
- ✓ l'aggiornamento dei contratti di servizio per l'anno 2015; sono state eseguite attività di monitoraggio dei contratti di servizio sottoscritti dai Gestori Privati di servizi accreditati;

L'azione amministrativa è stata concentrata anche sull'applicazione e aggiornamento degli adempimenti obbligatori per gli enti pubblici in materia di **ANTICORRUZIONE** e **TRASPARENZA** con adeguamento del sito internet aziendale in tal senso:

<http://www.aspteredargine.it>

ALBO DELLE PUBBLICAZIONI

BANDI, GARE E CONCORSI IN PUBBLICAZIONE



I SERVIZI OFFERTI

L'organizzazione dei servizi alla persona è improntata alla condivisione, tra le varie figure professionali, del **MODELLO ASSISTENZIALE, PROFESSIONALE E DI QUALITÀ**, in una logica di **MULTIDISCIPLINARIETÀ DEGLI INTERVENTI** che metta l'utente al centro del servizio, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona.

Nei servizi viene elaborato, per ogni ospite, il **Piano Assistenziale Individuale ed integrato (PAI)**, strumento operativo che consente di realizzare un intervento di raccordo e di "sintonia" tra le parti evitando interventi di tipo parcellizzato. È previsto l'utilizzo di strumenti che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno tramite raccolta di informazioni e l'aggiornamento della condizione di vita:

- schede geriatriche di valutazione del bisogno socio-sanitario e del grado di non autosufficienza dell'utente;
- documenti di consegna individuale e del nucleo assistenziale di appartenenza dell'anziano;
- protocolli di lavoro disciplinari, interdisciplinari ed organizzativi relativi alla vita quotidiana dell'ospite all'interno ed all'esterno del Servizio;
- verbali di équipe.



➤ **Modalità di erogazione dei Servizi:**

Per l'accesso ai servizi è richiesta la **COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI SERVIZIO**, al netto della quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e della spesa per le prestazioni sanitarie a carico dell'A.USL di Modena. La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente (o dei suoi familiari) è definita dai regolamenti adottati dall'Unione dei Comuni.

Il controllo della qualità dei servizi, definita in base a standards assistenziali, è stato assicurato con un costante monitoraggio di svariati **INDICATORI DI QUALITÀ**, differenziati per tipologia di servizio:

Casa Residenza per anziani

- N° PAI e n. verifiche e aggiornamento schede (MMS, Barthel, ADL...)
- N° PAI con verifiche e aggiornamento schede (MMS, Barthel, ADL)
- minuti di assistenza per ospite
- bagni effettuati
- N° visite specialistiche
- frequenza delle prestazioni di parrucchiera e pedicure
- N° e tipologia attività di animazione e n. partecipanti
- N° uscite sul territorio
- N° cadute avvenute
- N° lesioni da decubito manifestate

Centro diurno assistenziale

- N° PAI e n. verifiche e aggiornamento schede (MMS, Barthel, ADL...)
- N° anziani che utilizzano trasporto
- N° uscite sul territorio
- N° anziani che necessitano di prestazioni sanitarie
- N° anziani che hanno un programma riabilitativo personalizzato
- N° attività di animazione e n° partecipanti

Assistenza domiciliare

- N° prese in carico
- N° utenti con interventi quotidiani
- Tipologia prestazioni
- N° PAI, n° verifiche e aggiornamento

Portierato sociale

- Numero servizi assistenziali attivati
- Numero di manutenzioni attivate
- Numero chiamate / numero contatti al servizio

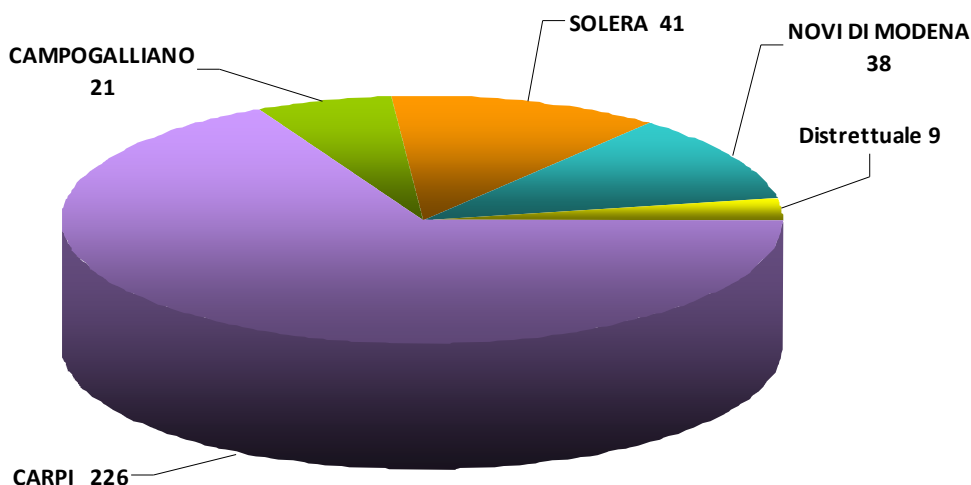
Qui di seguito si rappresenta la capacità della totalità dei servizi accreditati nell'ambito della programmazione del **Piano sociale di zona distrettuale**, per i quali ASP si configura come soggetto gestore, soggetto co-gestore o sub-committente.

➤ **Servizi Residenziali per Anziani**

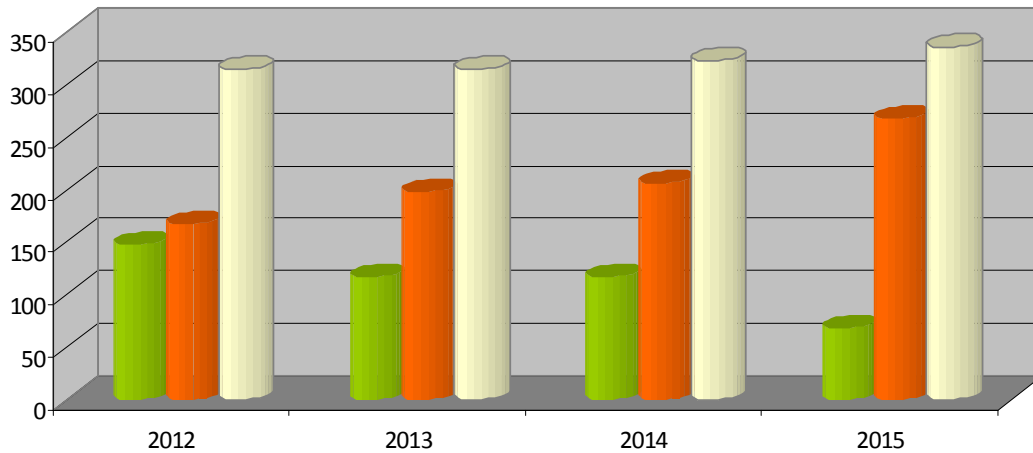
POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2015 ⁽¹⁾	POSTI ACCREDITATI PRIMA DEL SISMA 2012	SERVIZI RESIDENZIALI	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
85	80	C. R.A. IL QUADRIFOGLIO	SUB-COMMITTENTE	77 posti per Carpi 8 posti per Novi
68	64	C. R.A. TEN. MARCHI	GESTORE	64 posti per Carpi 4 posti per Novi
57	39	C. R.A. CARPINE ⁽²⁾	SUB-COMMITTENTE	54 posti per Carpi 3 posti per Novi
9	5	ALTA ASSISTENZA – CARPINE ⁽²⁾	SUB-COMMITTENTE	Distrettuale
68	62	C.R.A. S.PERTINI	SUB-COMMITTENTE	41 Soliera 21 Campogalliano 6 posti per Novi
0	40	C.R.A. R. Rossi ⁽³⁾	GESTORE	Novi
22	12	C. R.A. VILLA AURORA	SUB-COMMITTENTE	11 posti per Carpi 11 posti per Novi
21	13	C. R.A. LE ROBINIE	SUB-COMMITTENTE	20 posti per Carpi 1 posto per Novi
5	/	C. R.A. VILLA RICHELDI	SUB-COMMITTENTE	5 posti per Novi
335	315			

1. sono compresi i posti autorizzati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012
2. comprende posti nuovo nucleo inaugurato in corso d'anno
3. servizio chiuso a seguito del sisma del 2012

DISTRIBUZIONE DEI POSTI DI CASA RESIDENZA ASSISTENZIALE



Posizionamento di ASP nel distretto ↗



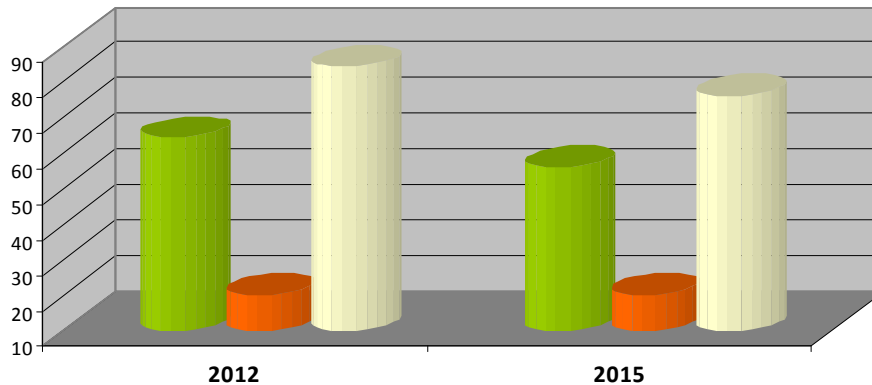
■ Gestione diretta di ASP o co-gestione ■ Sub-committenza ■ TOTALE posti letto convenzionati dal Distretto

➤ **Servizi Semi-Residenziali per Anziani**

POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2015	POSTI ACCREDITATI PRIMA DEL SISMA 2012	SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI	COMUNE DI RIFERIMENTO	
			RUOLO DI ASP	
18	18	C.D. Carpine	GESTORE	Carpi
20	20	C.D. Borgofortino	GESTORE	Carpi
18	18	C.D. De Amicis	GESTORE	Carpi
0	8	C.D. R. Rossi ⁽¹⁾	GESTORE	Novi
13	13	C.D. S. Pertini	SUB-COMMITTENTE	Soliera
7	7	C.D. S. Pertini	SUB-COMMITTENTE	Campogalliano
76	84			

1. servizio chiuso a seguito del sisma del 2012

Posizionamento di ASP nel distretto ↗

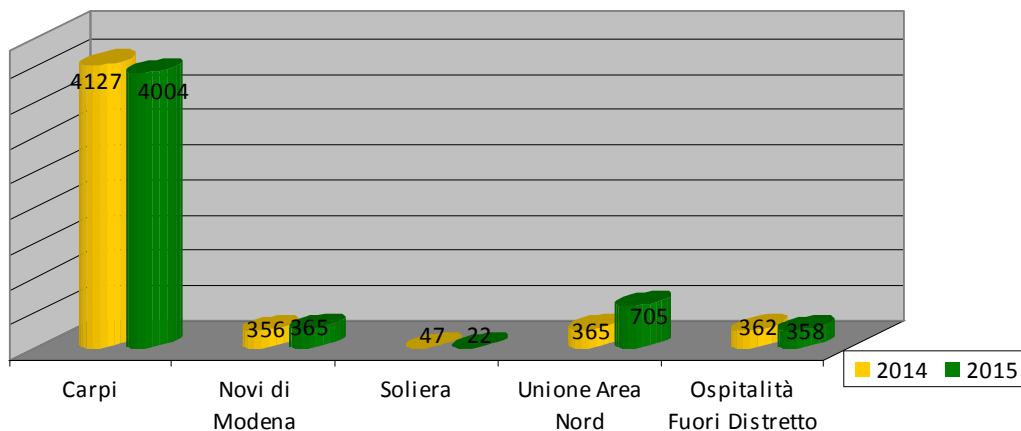


■ ASP- gestione diretta o co-gestione ■ Sub-committenza ■ TOTALE posti convenzionati dal Distretto

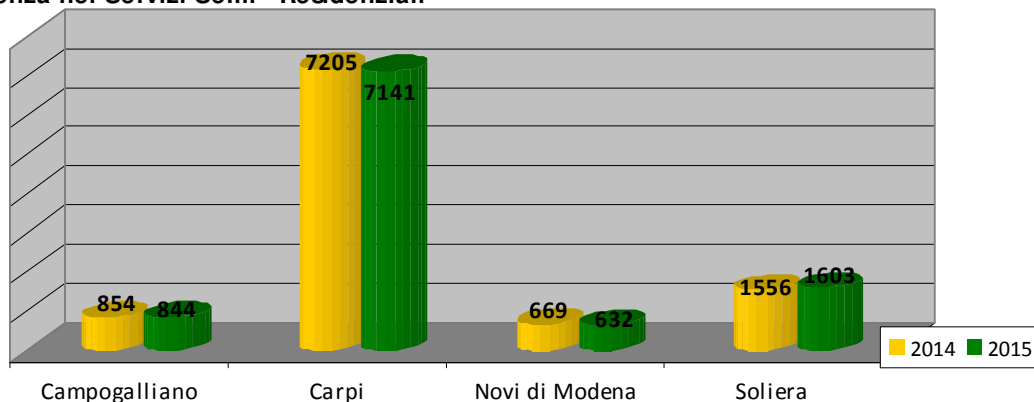
➤ Servizi per Disabili

ASP si occupa di servizi per disabili nel ruolo di sub-committente per conto dell'Unione dei Comuni delle TdA. I servizi presenti sul territorio di Carpi ospitano utenti dei comuni del distretto e utenti provenienti da altri comuni. È inoltre attiva una convenzione per l'assistenza di utenti del Comune di Carpi in un servizio ubicato al di fuori del distretto socio sanitario.

gg. presenza nei Servizi Residenziali



gg. presenza nei Servizi Semi - Residenziali



➤ Servizio di Assistenza Domiciliare

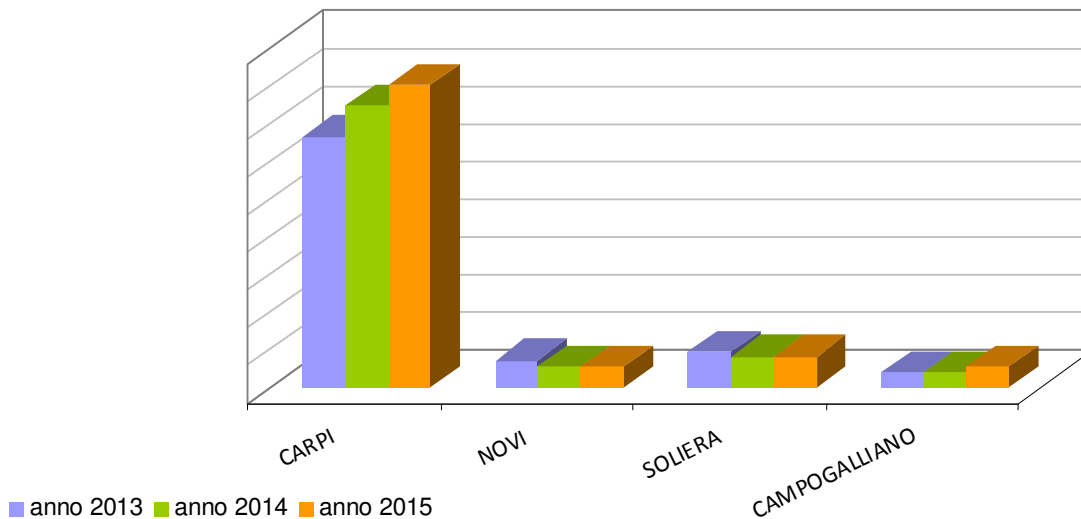
Le prestazioni di **ASSISTENZA DOMICILIARE** sono state erogate ad utenti anziani, adulti non autosufficienti e minori disabili.

COMUNE	TOTALE ORE 2015	MEDIA ORE MENSILI PER UTENTE	UTENTI INSERITI NEL 2015	NR. UTENTI AL 31/12/2015	DIMESSI 2015	TURNOVER INGRESSI	TURNOVER DIMISSIONI
CARPI	40016	22	90	149	73	60%	49%
NOVI	2704	8	20	27	7	74%	26%
SOLIERA	4031	15	17	23	8	74%	35%
CAMPOGALLIANO	2733	13	15	17	3	88%	18%
TOTALE	49483	19	142	216	91	66%	42%

Negli schemi che seguono i risultati del 2015, in termini quantitativi, confrontati con gli anni precedenti. Si evidenzia una leggera inversione di tendenza rispetto al dato di costante contrazione dell'attività, riscontrato a partire dal sisma del 2012, anche se il numero di ore di prestazioni richieste, così come nel numero degli utenti rimane inferiore ai livelli del 2011.

COMUNE	UTENTI AL 31.12.2011	UTENTI AL 31.12.2012	UTENTI AL 31.12.2013	UTENTI AL 31.12.2014	NR. UTENTI AL 31/12/2015
CARPI	155	139	143	144	149
NOVI	30	14	15	17	27
SOLIERA	32	21	17	26	23
CAMPOGALLIANO	18	12	13	17	17
TOTALE	235	186	188	204	216

ASSISTENZA DOMICILIARE - ORE EROGATE



➤ Portierato sociale

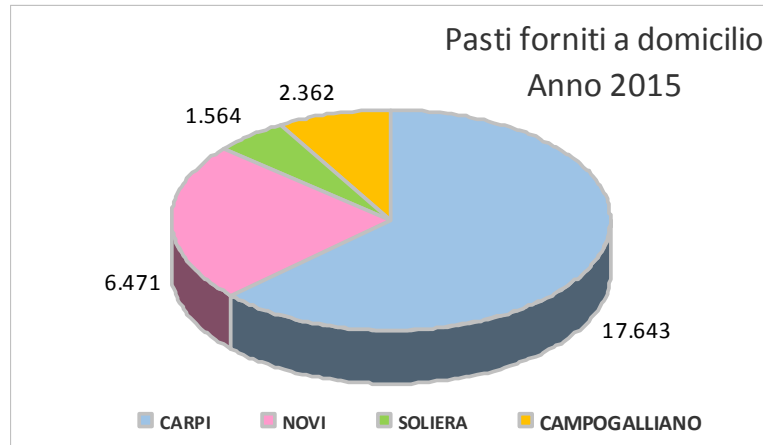
Il Portierato sociale, punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità, nel 2015 si è occupato di utenti "fragili" dei territori di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

	FEMMINE	MASCHI	totale
n. UTENTI ASSISTITI NEL 2015	31	12	43

➤ Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

✓ Fornitura pasti a domicilio

Il servizio di erogazione dei pasti domiciliari è un servizio collaterale al Servizio di Assistenza Domiciliare. ASP nel 2015 ha gestito direttamente la fornitura pasti per il territorio di Novi, svolgendo il ruolo di sub-committente per Carpi, Campogalliano e Soliera.



✓ Trasporto Anziani e Disabili

Il Servizio di trasporto viene erogato per l'accompagnamento ai Centri Diurni e agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.



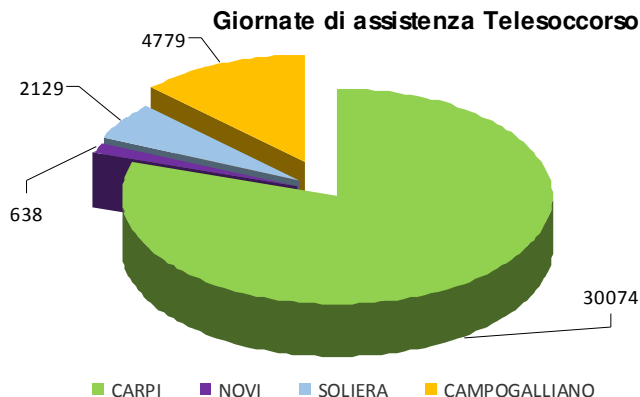
ASP mette a disposizione dei propri utenti di Centro Diurno per anziani diverse modalità di erogazione del servizio di trasporto: direttamente con propri mezzi e personale o in convenzione con diversi soggetti del volontariato locale (Croce Blu, Auser,...).

Il trasporto per il servizio di centro diurno per disabili è assicurato direttamente dai gestori privati.

✓ Telesoccorso/Teleassistenza

L'attività di Telesoccorso consiste nel monitoraggio ed attivazione di azioni di pronto intervento a domicilio per utenti parzialmente autosufficienti, che vivono soli.

Viene assicurato, in caso di emergenza, un sistema di pronto intervento a chiamata telefonica ed un contatto, mediante telefonate programmate, di verifica del benessere dell'utente nella quotidianità.



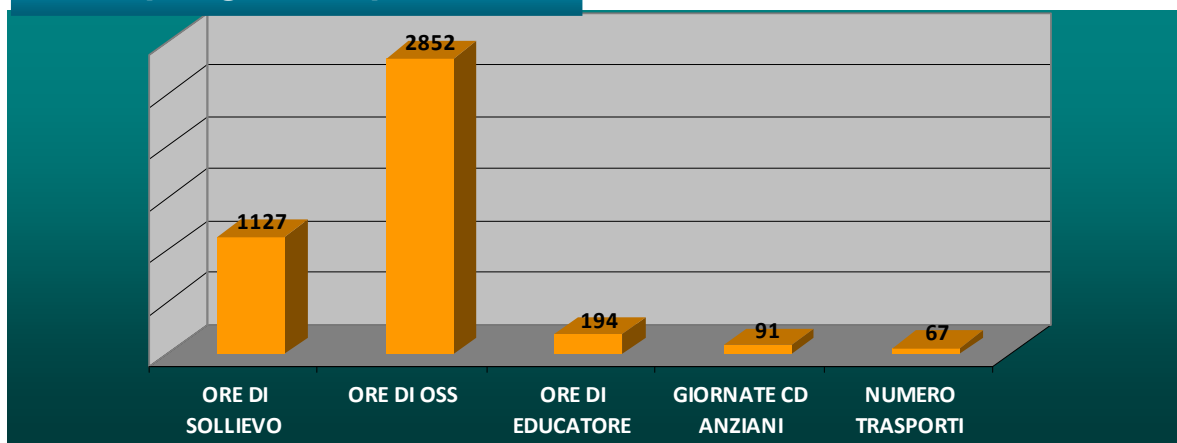
✓ Home Care Premium

Dopo il primo progetto "home care premium 2012" l'INPS ha attivato un secondo progetto "**HOME CARE PREMIUM 2014**", realizzato, una volta esperita tutta la fase istruttoria, a partire dal mese di maggio 2015. Come da apposita convenzione, sottoscritta dall'Unione Terre d'Argine con l'INSP, il progetto consiste nell'erogazione di contributi o servizi di sostegno alla domiciliarità prestati a dipendenti e pensionati iscritti all'INPS-Gestione Dipendenti Pubblici, ai loro coniugi conviventi, ai loro familiari di primo grado, in condizione di non autosufficienza.

Nel corso del 2015 sono state fornite prestazioni, integrative dell'assistenza domiciliare o contributi per accessi a servizi assistenziali a cittadini del Distretto di Carpi, così suddivisi territorialmente:

COMUNE	N. UTENTI
CARPI	66
NOVI	3
SOLIERA	9
CAMPOGALLIANO	2
TOTALE	80

N° e tipologie delle prestazioni



La complessità assistenziale

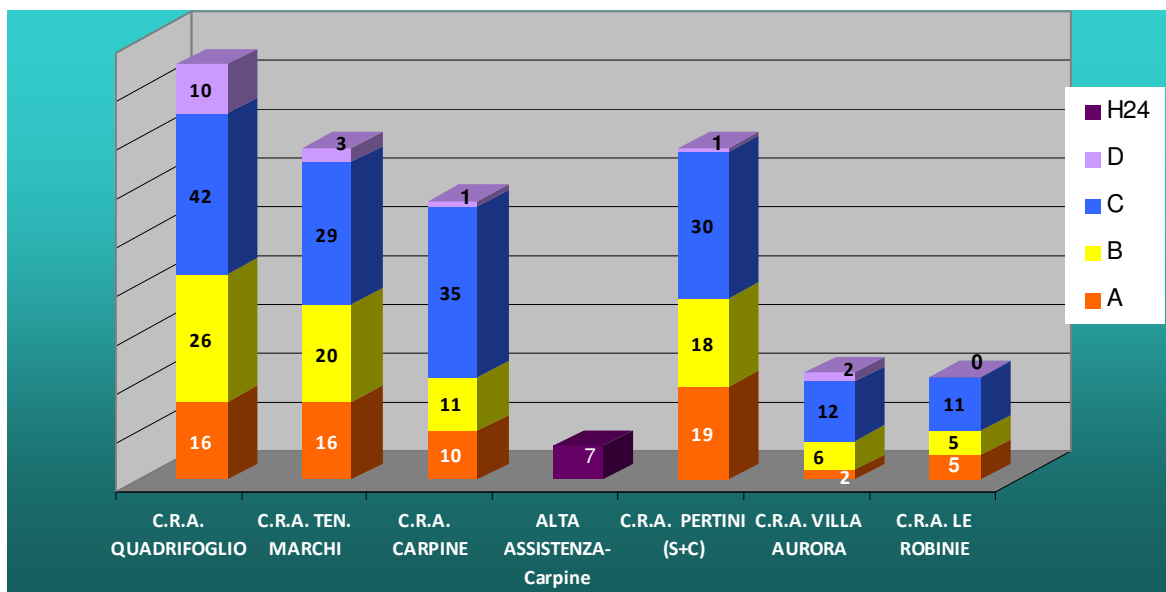
► Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI ANZIANI

Nel corso del 2015 i servizi residenziali per anziani del Distretto hanno accolto utenti in condizione di grave non autosufficienza psichica e fisica: gli anziani affetti da **demenza grave** risultano essere il **20,7 %** del totale degli anziani di **Casa Residenza** e il **30,3 %** degli anziani frequentanti il **Centro Diurno**, in ulteriore leggero aumento rispetto al 2014.

Nello schema che segue si rappresenta la tipologia degli utenti secondo la classificazione regionale.

Il risultato della classificazione, effettuata una volta all'anno sugli utenti presenti ad una certa data, indica il livello di complessità assistenziale (case mix), sulla base del quale viene determinato il fabbisogno di operatori socio-sanitari e sanitari, nonché la quota dell'onere a carico del Fondo Sanitario Non Autosufficienza che verrà riconosciuta all'Azienda.

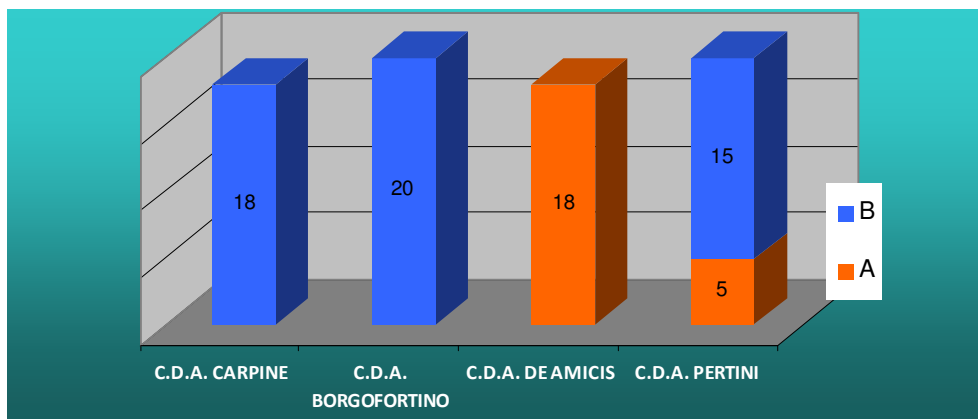
CASA RESIDENZA ⁽¹⁾



(1) questo dato fotografa la situazione rilevata ad una certa data, giorno in cui è stata effettuata la classificazione

- A** - grave disturbo comportamentale,
- B** - elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale,
- C** - disabilità di grado severo,
- D** - disabilità di grado moderato,
- H24** - Grave disabilità acquisita (a questa tipologia di utenti sono riservati i 7 posti di Alta assistenza all'interno della Casa Residenza Il Carpine).

CENTRO DIURNO ⁽¹⁾



- (1) Per il C.D. la classificazione prevede:
- A** - grave disturbo comportamentale
 - B** - anziani non autosufficienti

► Anziani presi in carico nel corso del 2015

Nello schema seguente i dati relativi all'ingresso⁽¹⁾ di nuovi utenti nei servizi di Casa Residenza e di Centro Diurno per anziani:

TIPO SERVIZIO	SEDE	FEMMINE	MASCHI	TOT UTENTI	ETA' FEMMINE	ETA' MASCHI	ETA' MEDIA
RESIDENZIALE	POSTI A.USL (GRACER-TEMPORANEI-ALTA ASSISTENZA SANITARIA)	9	4	13	79,2	73,8	77,5
	CRA IL CARPINE	26	10	36	80,5	76,8	79,8
	CRA TENENTE MARCHI	10	7	17	83,6	85,0	84,2
	CRA S.PERTINI - SOLIERA	16	3	19	88,8	89,3	88,9
	CRA S.PERTINI - CAMPOGALLIANO	5	3	8	90,6	88,7	89,9
	CRA IL QUADRIFOGLIO	23	9	32	80,0	87,4	82,1
	C.P.CONVENZ. LE ROBINIE	6	1	7	80,0	100,0	82,9
	C.P.CONVENZ. VILLA AURORA	8	9	17	84,6	84,2	84,4
	C.P.CONVENZ. VILLA RICHELDI	1		1	88,0	0	88,0
SEMI RESIDENZIALE	CDA BORGOFORTINO	7	4	11	84,0	80	82,5
	CDA DE AMICIS	4	4	8	76,8	82,3	79,5
	CDA IL CARPINE	9	2	11	85,2	85	85,1
	CDA S.PERTINI - CAMPOGALLIANO	1	0	1	99,0	0,0	99
	CDA S.PERTINI - SOLIERA	5	2	7	85,8	92,5	87,7
Totale complessivo utenti		130	58	188			
				età media	83,0	83,4	83,2

⁽¹⁾ Compresi i trasferimenti da un servizio all'altro.

Nel servizio di Casa Residenza il **69,33%** dei nuovi utenti sono femmine, contro il **30,67%** di maschi. L'età media delle femmine entranti, in controtendenza con il dato storico, è inferiore all'età media degli uomini di quasi 1 anno.

Nel servizio di Centro Diurno il **68,42%** dei nuovi utenti sono femmine, contro il **31,58%**

di maschi. L'età media dei nuovi entranti è: femmine 84,23 - uomini 83,58).

Il turnover complessivo può essere rappresentato sinteticamente nel rapporto tra i nuovi utenti (entrati nel 2015) ed i posti autorizzati; si rende così evidente la significatività di un tasso che si attesta al 44,77% sui servizi residenziali e di un tasso che si attesta al 50% sui servizi semiresidenziali

➤ Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI DISABILI

Nel caso degli utenti disabili la classificazione, fatta al momento dell'accesso, non determina un livello assistenziale medio (case mix) ma viene considerata per unità con corrispondente quota individuale dell'onere a carico del FSNA (Fondo Sanitario Non Autosufficienza). Negli schemi qui illustrati rappresentiamo il numero medio di utenti in carico nell'anno in base alla loro classificazione.

CLASSIFICAZIONE UTENTI DISABILI RESIDENZIALI

Classificazione Regionale	L'ABBRACCIO	Fuori distretto
A	4,9	
B	8,1	
C	1,0	1,0

CLASSIFICAZIONE UTENTI DISABILI DI CENTRO DIURNO

CENTRI DIURNI DISABILI	A	B	C	D	TOTALE
L'ABBRACCIO	1,9	7,0	0,1	0,0	8,9
BELCHITE	6,4	8,6	5,0	0,3	20,3
EMMANUEL	6,3	13,0	1,0	0,0	20,2
TOTALE	14,5	28,6	6,1	0,3	49,5
INCIDENZA	24%	65%	11%	0%	100%

Monitoraggio e controllo della qualità

➤ Indicatori dei dati di attività

Il controllo della qualità nei servizi a gestione diretta di ASP si avvale di un **SISTEMA DI RILEVAZIONE** di indicatori assistenziali volti a verificare la quantità delle prestazioni fornite e la qualità delle stesse nell'ottica del **MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ**.

Questo sistema di rilevazione, in uso nelle Case Residenze e nei Centri diurni per anziani, utilizza diversi indicatori in relazione agli standards assistenziali individuati ed esplicitati per ciascun servizio nella Carta dei Servizi Aziendale,

Nell'ambito delle attività di **"CONTROLLO DI GESTIONE"** e "controllo di qualità del servizio socio-sanitario", l'Azienda, con la predisposizione di una contabilità analitica per centri di attività sulla base degli esiti della rilevazione di specifici indicatori, può verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Nelle pagine successive sono rappresentati i risultati della rilevazione ed elaborazione di una parte di indicatori utilizzati nel corso del 2015 e ritenuti maggiormente significativi per il Servizio di Casa Residenza e per il Servizio di Centro diurno.

➤ **Indagini di customer satisfaction (soddisfazione del cliente)**

L'ascolto e la partecipazione degli utenti e dei loro familiari attraverso specifiche indagini sulla soddisfazione del cliente sono strumenti irrinunciabili, al fine del monitoraggio della qualità dei servizi resi.

Esperienze in questo ambito, precedenti alla costituzione di ASP, sono state realizzate nelle Case residenza Ten. Marchi (anno 2006) e Il Quadrifoglio (anno 2007) e nel 2012 nella Casa Residenza e centro diurno R. Rossi.

ASP nel 2015 ha realizzato due indagini sulla soddisfazione del cliente, nei Centri diurni assistenziali Il Carpine e Borgofortino.



➤ **Comitati di collaborazione alla gestione**

ASP promuove nei servizi residenziali comitati di collaborazione alla gestione, composti da rappresentanti di Anziani, Parenti, Volontari e Personale della Casa Residenza, con il compito di monitorare il livello di applicazione degli impegni esplicitati nella Carta dei Servizi aziendale.

Nel 2015 il Comitato di collaborazione della CRA Marchi si è riunito due volte, il secondo incontro, in particolare, si è tenuto in data 16/12/2015 dopo aver provveduto alla sostituzione dei rappresentanti del personale, in seguito all'assunzione di n.17 OSS.

Il controllo di qualità nella C.R.A. "Ten Luigi Marchi"

anno di riferimento ↗ INDICATORI ↘	Ten.Marchi						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° posti autorizzati ⁽¹⁾	64	64	64	64 + 4	68	68	68
gg. effettiva presenza	23122	23219	22918	23824	24501	24448	24567
n. PAI/ N° posti	2,02	2,3	2,06	2,05	1,82	2,10	1,62
% utenti alzati 2 volte/giorno	47,0%	59,1%	68,0%	53,3%	49,3%	54,4%	54,4%
N° bagni al mese utente	4,3	4,5	4,8	3,7	3,6	3,6	3,6
% utenti accompagnati in bagno che possono trarne beneficio	30,0%	29,0%	28,1%	34,2%	43,0%	38,2%	32,8%
% utenti con programma di riabilitazione funzionalità arti	23,0%	31,0%	33,2%	36,0%	46,7%	46,0%	44,1%
% utenti che partecipano quotidianamente animazione	35%	65%	63%	61,7%	66,2%	66,2%	60,7%
numero uscite sul territorio						30	9
N° prestazioni parrucchiere	449	402	393	324	323	384	380
N° prestazioni podologo		274	114	149	172	151	166
N° visite specialistiche	240	227	217	161	243	146	84
N° analisi cliniche effettuate	250	233	170	145	287	336	278
N° analisi cliniche/numero posti	3,89	3,64	2,66	2,13	4,22	4,9	4,1
N° lesioni decubito manifestate ⁽²⁾			16	29	25	14	29
numero cadute ⁽³⁾						32	43
N° gg. Ricovero ospedaliero		70	289	256	198	193	130
N° dimissioni		10	20	42	15	19	16
di cui per decesso				33	14	19	16
di cui per aggravamento						0	
gg. degenza media			1.610	1245	1410	1500	1395

(1) nel numero sono compresi i posti accreditati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012

(2) il dato si riferisce al numero delle lesioni, di qualsiasi grado, che si sono manifestate nell'anno sulla cute degli utenti e non va inteso come numero di utenti con lesioni

(3) vengono valutate le cadute, anche quando non comportano esiti, al fine della puntuale valutazione del rischio e dell'aggiornamento del piano assistenziale

Il controllo di qualità nei CENTRI DIURNI per anziani

anno di riferimento ⇨ INDICATORI ↓	DE AMICIS				IL CARPINE				BORGOFORTINO				TOT 2014	TOT 2015
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015		
posti autorizzati	18	18	18	18	18	18	18	18	20	20	20	20	56	56
n° PAI/ n° utenti	2,72	2,61	2,83	5,10	2,50	1,33	2,33	2,50	1,3	1,4	0,9	1,5	1,98	3,0
n° anziani che utilizzano servizio di trasporto	3	5	8,5	7,8	8	10	13	10	4	6	4	2,5	25	20
n° di utenti che partecipano quotidianamente all'animazione (media)	11,75	16,3	17,75	15,2	14,5	17	16,75	13,75	14	18	17	14,0	52	43
n° uscite degli ospiti sul territorio	1	0	0	0	31	4	8	9	10	31	19	19	27	28
n° anziani con prestazioni sanitarie (medicazioni, terapie iniettorie...) (media annuale)	1,25	1	0,25	0,25	5	4	8,5	4,5	0	0	1,5	2	10	6,8
% anziani che effettuano riposo pomeridiano/posti autorizzati	26,7%	31,9%	26,4%	30,6%	94,4%	100,0%	100,0%	75,8%	70,0%	50,0%	65,0%	89,0%	64,3%	58,5%
n° accompagnamenti in bagno giornalieri	50,25	52	53,75	47	17,5	30	53,75	43,5	42	24	26	18	134	108,0
n° giornate di assenza per ricovero ospedaliero	37	129	12	43	76	41	44	81	5	10	53	41	109	165,0
n° anziani con disturbi del comportamento (con possibilità di allontanamento dal servizio) (media annuale)	6,25	7	7,25	7,2	1,5	2	4,25	2,75	2	0,0	0,0	1,0	12	11,0
n° anziani che non deambulano (utilizzo della carrozzina) (media annuale)	0	0,25	0	1,3	1,5	2	8,25	3,5	2	2	2,5	2,8	11	7,6
n° anziani che richiedono un'alimentazione personalizzata	9,75	8	8,75	9,2	5	3	1	1,25	2	1,5	1,5	0,0	11	10,5
n° dimissioni	8	10	9	10	14	10	14	15	13	11	9	11	32	35,0
di cui per														
decesso	1	1	0	1	0	1	0	2	0	1	0		0	3,0
aggravamento	6	8	8	8	4	9	7	8	6	9	6	7	21	22,0
altro motivo	1	1	1	1	10		7	5	7	1	3	4	1	10,0
gg. degenza media	730	605	730	850	910	850	1060	665	1030	970	1.095	695		

Per alcuni indicatori il confronto tra i tre servizi necessita di ulteriori precisazioni:

- in generale i dati del C.D. De Amicis vanno valutati tenendo presente che si tratta di un servizio dedicato a soggetti dementi;
- si privilegia l'inserimento degli anziani con necessità di prestazioni sanitarie c/o il C.D. Il Carpine considerato che il servizio, ubicato nello stesso stabile della Casa .Residenza il Carpine, può contare su una maggiore presenza di personale sanitario.



Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

I SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI



➤ **Casa Residenza per anziani Tenente Luigi Marchi**

La Casa Residenza si trova in Via Catellani n.9/A a Carpi; accoglie n. 68 anziani non autosufficienti che necessitano di assistenza socio-sanitaria integrata; è autorizzata per n.64 posti aumentati temporaneamente a n. 68, con deroga a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Come è stato erogato il servizio

- La Casa residenza Ten. Marchi è gestita da ASP delle Terre d'Argine, in **regime di accreditamento definitivo, dal 01.01.2015**; fino al mese di novembre 2015 la gestione di parte del personale di assistenza era ancora in regime di co-gestione con Coop Domus; il requisito della **gestione unitaria del personale** presso la Ten. Marchi è stato raggiunto infatti solo dal mese di dicembre, data in cui il Co-gestore, Coop Domus, ha completato il trasferimento del proprio personale presso altri servizi.
- ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre ai servizi amministrativi e di segretariato sociale
- L'assistenza infermieristica è assicurata nella fascia oraria diurna dalle 07.00 alle ore 21.00. In convenzione con l'AUSL di Modena viene assicurata la presenza dal lunedì al venerdì del Medico di medicina generale con un piano orario prestabilito e quantificato in base al numero degli ospiti assistiti, oltre a prestazioni di medicina specialistica programmata in base al bisogno.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.

A chi è stato erogato il servizio

Presenti al 31.12.2015 per fasce di età	da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 89		90 e più (1)		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	CRA TEN. MARCHI	2	2	1	3	12	23	5	20	20

(1) Presenti al 31.12.2015 n.3 Ultracentenarie

Flusso degli ospiti nel corso del 2015	MASCHI	FEMMINE
presenti al 1° gennaio	19	49
accolti nell'anno	7	10
deceduti nell'anno	-6	-10
dimessi nell'anno		-1
presenti al 31 dicembre	20	48

Totale giornate di accoglienza nel 2015	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
CRA TEN. MARCHI	24.567	130

I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI

➤ **Centro Diurno "IL CARPINE"** P.le Donatori di Sangue n.1 – Carpi



➤ Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti (ubicato all'interno dell'omonima Casa Residenza) per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➤ **Centro Diurno "BORGOFORTINO"** Viale Carducci n.34 –Carpi

Il Centro Diurno è accreditato per n° 20 posti destinati all'accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.



➤ **Centro Diurno "DE AMICIS"** Via E. De Amicis n.59 - Carpi



Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti, per accoglienza diurna, **temporanea**, dedicato al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

Come è stato erogato il servizio

- Dal 01/01/2015 i servizi di Centro Diurno sono gestiti in regime di accreditamento definitivo con gestione diretta di ASP.
- Nello specifico ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre ai servizi amministrativi e di segretariato sociale.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne; nei centri diurno De Amicis e Borgofortino la pulizia quotidiana dei locali è affidata a personale dipendente.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.
- I servizi sono aperti tutti i giorni feriali, nei centri Il Carpine e Borgofortino dalle ore 7.30 alle ore 19.30, nel Centro diurno De Amicis dalle 07.45 alle 19.45

A chi è stato erogato il servizio

presenti al 31.12.2015	meno di 65		da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 89		90 e più		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
C.D.A. IL CARPINE	1			1	0	3	1	5	1	1	3	10	13
C.D.A. BORGOFORTINO			2	1	1	2	2	7	0	3	5	13	18
C.D.A. DE AMICIS			1	0	1	5	2	5	1	0	5	10	15
TOTALE	1	0	3	2	2	10	5	17	2	4	13	33	46

Flusso degli ospiti nel corso del 2015	IL CARPINE		BORGOFORTINO		DE AMICIS	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1. presenti al 1° gennaio	4	13	3	15	6	11
2. accolti nell'anno	2	9	4	7	4	4
3. deceduti nell'anno						
4. dimessi nell'anno	-3	-12	-2	-9	-5	-5
5. presenti al 31 dicembre	3	10	5	13	5	10
	13		18		15	

Totale giornate di accoglienza nel 2015

	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
C.D.A. IL CARPINE	4.433	305
C.D.A. BORGOFORTINO	4.696	337
C.D.A. DE AMICIS	4.321	200
	13.450	842

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

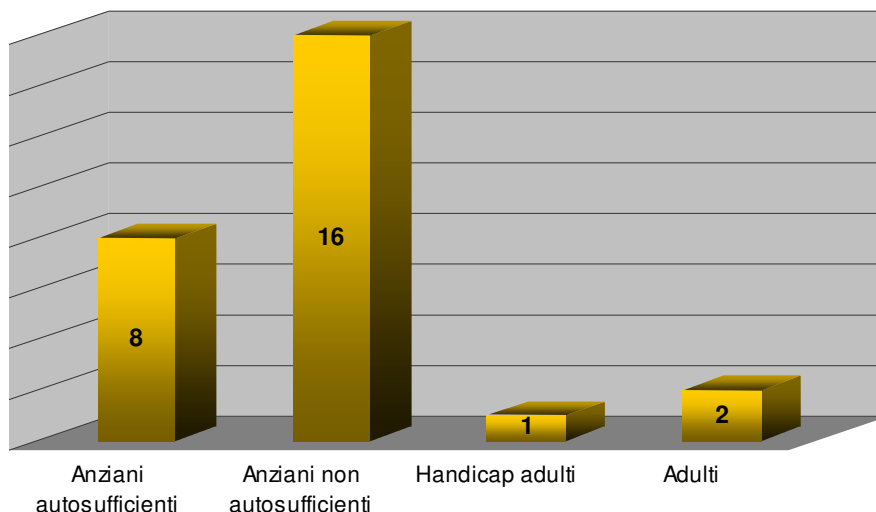
➤ SAD Comune di Novi di Modena

ASP ha in gestione diretta il **Servizio di Assistenza Domiciliare** per il territorio di Novi. Il servizio è stato accreditato dalla Regione Emilia Romagna.

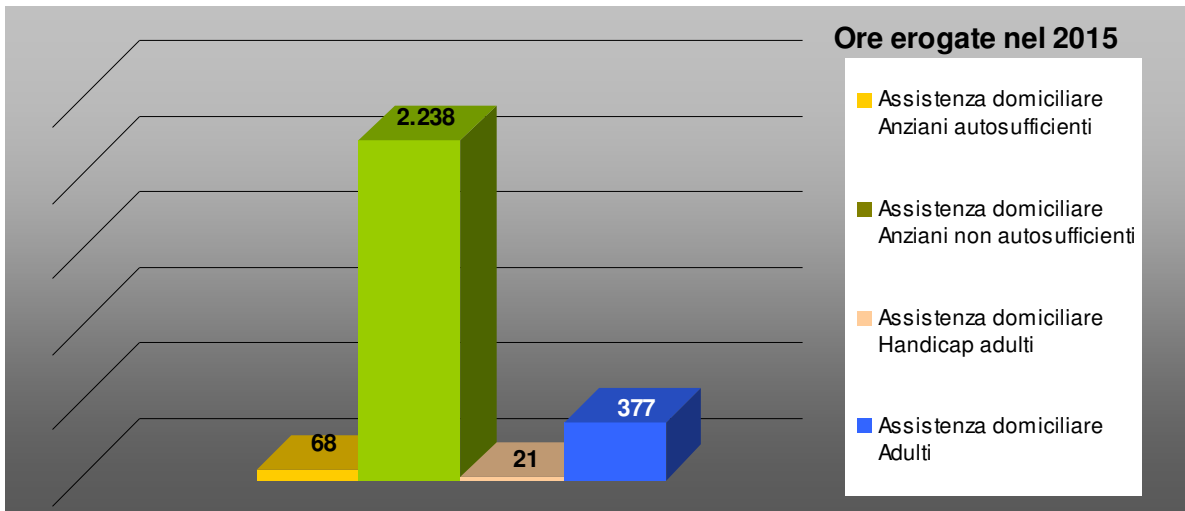
Come è stato erogato il servizio

- Il Servizio è stato erogato su tutto il territorio del Comune di Novi di Modena da operatori di assistenza coordinati da una Referente delle Attività Assistenziali (RAA).
- Il servizio è organizzato su 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, dalle 07.15 alle 14.15 e dalle 14.30 alle 19.00 nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì.
- Lo standard di assistenza nel 2015 ha assicurato la presenza media di 3 operatori di assistenza (OSS) coadiuvati da 1 Referente del servizio (RAA). Gli operatori del SAD di Novi, oltre ad erogare le prestazioni richieste dal servizio domiciliare, hanno fornito servizi di assistenza nell'ambito del progetto **HOME CARE PREMIUM**.
- Il responsabile dell'Attività assistenziale di ASP, insieme alla referente del Servizio domiciliare, in base alla disponibilità oraria, ha attivato l'assistenza domiciliare per i casi ritenuti più urgenti dandone comunicazione al Responsabile del Caso del Comune (Assistente sociale di riferimento)
- **Nel 2015 sono state erogate prestazioni per complessive ore n.2.704.**

A chi è stato erogato il servizio

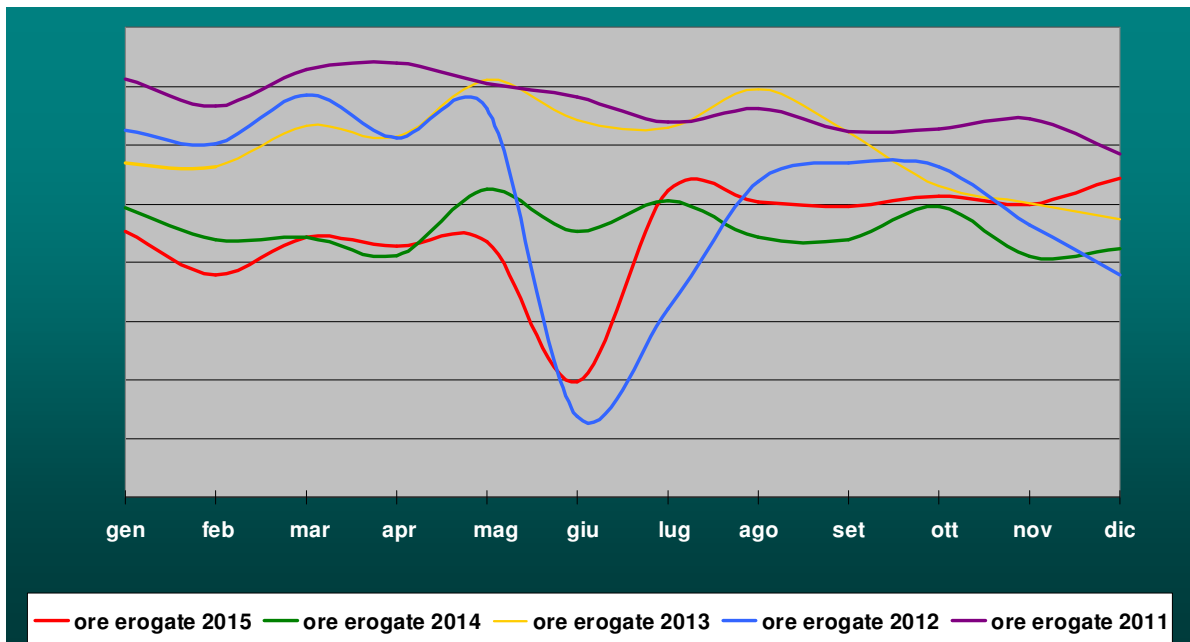


Totale ore di assistenza per tipologia utenti



Ore erogate mensilmente nel periodo 2011 – 2015

Il grafico rappresenta l'andamento dell'attività mensile, a partire dall'anno 2011; si evidenzia che l'attività, già in calo a fine 2011 subisce un'ulteriore drastica riduzione corrispondente al sisma del 2012, la successiva ripresa ancora inferiore ai livelli del 2011.

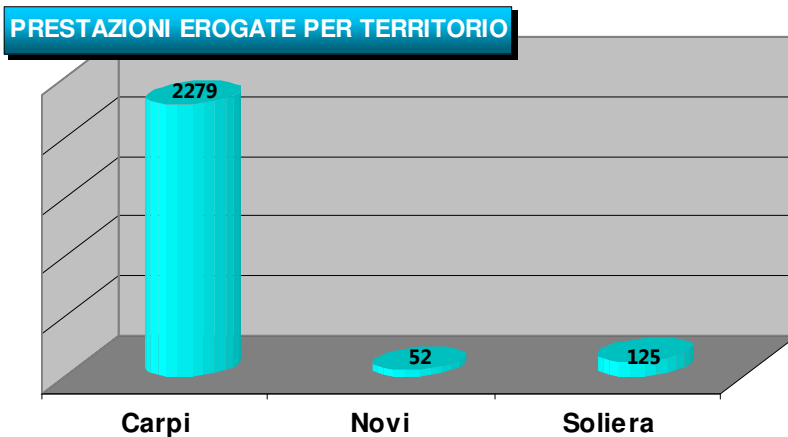


SERVIZIO DI PORTIERATO SOCIALE

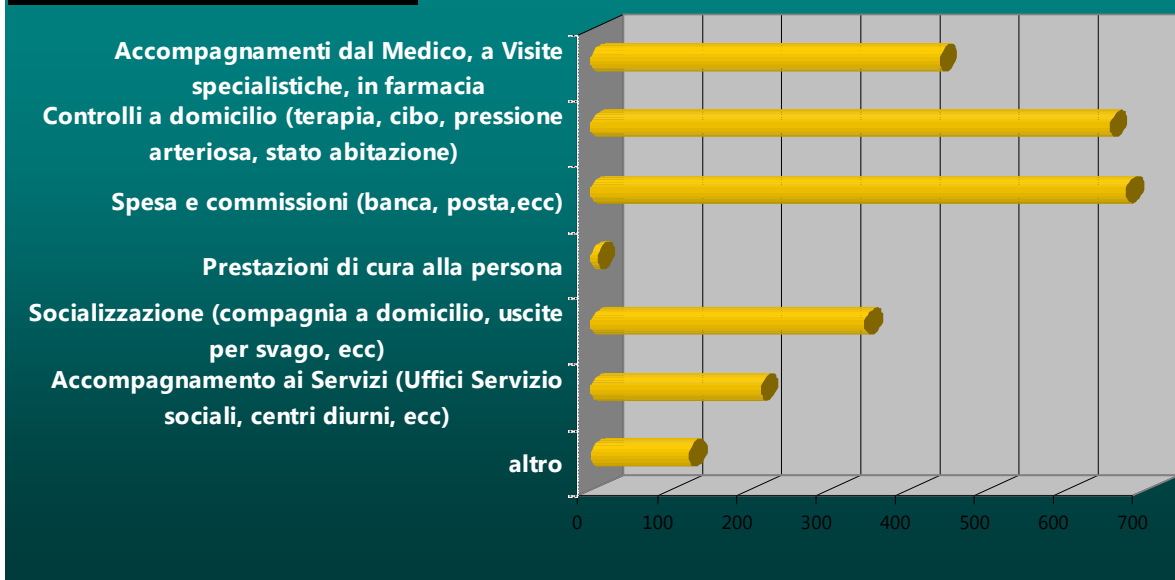
Il Servizio di Portierato sociale, in precedenza previsto solo per utenti fragili di Carpi, nel 2015, a partire dal mese di aprile, è stato esteso anche ad utenti di Soliera e Novi di Modena. Con la finalità di prevenire situazioni di criticità ed emergenza sociale il servizio, in stretto raccordo con le attività del SAD, è stato fornito ad utenti ad alta fragilità sociale segnalati dal servizio sociale del territorio di riferimento.

È stato organizzato su 6 giorni alla settimana, per 6 ore al giorno distribuite tra mattino e pomeriggio secondo i bisogni assistenziali segnalati, per un totale di **2.690 ore** di effettiva prestazione.

Nel corso del 2015 sono stati presi in carico 43 utenti, 12 uomini e 31 donne; il carico assistenziale degli utenti è differenziato per tipologia e quantità delle prestazioni fornite ad ogni assistito:



N° e tipologie delle prestazioni



PROGETTI ASSISTENZIALI INNOVATIVI

➤ **Socializzando: le giovani generazioni incontrano gli anziani**

Con l'obiettivo di promuovere nel territorio di Carpi interventi a favore di soggetti fragili, in particolari anziani, nel periodo Aprile-Dicembre 2015 l'ASP ha coinvolto n° 4 giovani, selezionati tra disoccupati residenti a Carpi di età compresa tra i 18 e i 30 anni, in possesso di attestato professionale di OSS e/o Laurea infermieristica.

Le quattro figure selezionate, tutte donne di età compresa tra i 22 e i 30 anni, sono state inserite all'interno di un servizio di domiciliarità presente sul Territorio di Carpi (Portierato sociale) e hanno prestato 255 ore di OSS e 532 ore di Educatore, ad anziani e disabili.

La conoscenza di una realtà a loro sconosciuta fino a quel momento (la fragilità sociale e la non autosufficienza) ha permesso ai giovani carpigiani selezionati di costruire un tessuto di collaborazione e solidarietà e di raccogliere diverse esperienze di vita, oltre all'esperienza lavorativa.

I Servizi maggiormente offerti agli anziani e ai disabili sono stati:

- Aiuto e controllo nella somministrazione della terapia
- Controllo dei parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura, glicemia)
- Controllo/Monitoraggio della tenuta della propria abitazione
- Ritiro e consegna farmaci
- Prenotazione di visite mediche
- Accompagnamenti
- Trasporti dal domicilio al Centro Diurno
- Aiuto nella preparazione del pasto
- Socializzazione (al domicilio, al Centro Diurno o presso Circoli Anziani)
- Ascolto ed attività di animazione
- Interventi a carattere educativo

➤ **Il Progetto di animazione**

L'attività di animazione nei servizi residenziali e semiresidenziali di ASP, finalizzata alla riabilitazione sociale e psico-fisica, è progettata partendo dai bisogni dei singoli ospiti, dalla conoscenza della loro storia e cultura e delle loro relazioni parentali.

Nella predisposizione del progetto è essenziale il contributo delle diverse figure professionali che si prendono cura dell'anziano; oltre all'animatore, il terapeuta della riabilitazione e in generale gli operatori sanitari, socio-sanitari, i familiari.

Tutto si basa sul **lavoro di équipe**, che realizza l'integrazione tra le varie attività e figure

professionali utilizzando, quale strumento indispensabile, il piano assistenziale individuale **(PAI)**.

Questa modalità progettuale ha consentito di programmare anche nel 2015, nei vari servizi, progetti articolati di animazione, suddivisi tra:

- ✓ **attività quotidiane** consistente in semplici momenti di intrattenimento, gioco e varie attività occupazionali, rivolte a tutti gli ospiti, quali: l'ascolto di musica e proiezione di video, la tombola, i laboratori di falegnameria e di artigianato vario, la lettura dei giornali, l'assistenza religiosa.
Attività condotte dalle animatrici o dai volontari coadiuvati dal personale di assistenza;
- ✓ **attività più complesse** indirizzate a gruppi individuati in base ai diversi bisogni, quali: ginnastica di gruppo, incontri di Pet therapy, attività di Eutonia – Comunicazione Corporea, "Yoga " teatro-terapia, musico-terapia.
Attività condotte dal Terapista della riabilitazione o da personale esperto sempre coadiuvati dalle animatrici e da volontari;
- ✓ **uscite e visite guidate** presso: fattorie didattiche, circoli sociali per incontri ricreativi e pranzi, partecipazione alle Feste e ricorrenze della comunità locale.
- ✓ **feste a tema** .



➤ **Nuovi progetti di Animazione/Riabilitazione**

PERCORSO DI PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA@

Il macro obiettivo di questo percorso di Cura attraverso la mediazione degli animali, realizzato presso la Casa residenza Marchi e i Centri diurni Borgofortino e Il Carpine, è la stimolazione al contatto fisico-emotivo e l'attivazione della sfera relazionale-affettiva.

Obiettivi specifici sono stati:

- * stimolazione all'apertura relazionale
- * stimolazione al piacere del contatto fisico
- * stimolazione alla narrazione di sé.

Tali finalità possono essere perseguite anche in relazione a forti compromissioni psicofisiche e sono state modulate sulle caratteristiche degli anziani in base alle loro specificità.

A metà del percorso di cura con la Pet Therapy integrata@, il progetto è stato integrato con l'introduzione di strumenti di rafforzamento cognitivo come i Tablet utilizzati come "album fotografici tematici". Tali strumentazioni potranno rappresentare utili supporti di rinforzo percettivo oltre a costituire un buon esercizio di mobilità fine.

Sono state scattate foto con il Tablet con la fotocamera frontale in modo che i partecipanti

potessero vedere la foto stessa mentre la scattavano.

I partecipanti sono stati molto contenti sia dello sviluppo delle foto che dei Selfie.

Al termine del progetto è stata predisposta una relazione per raccogliere i cambiamenti di relazione e di atteggiamento dimostrati dagli anziani coinvolti.

Il progetto è stato realizzato con la Cooperativa Sociale LUNENUOVE, referente del progetto Dott.ssa Daniela Grenzi, psicologa, psicoterapeuta, formatrice e progettista di pet-therapy relazionale integrata, responsabile scientifica del Centro Armonico Terapeutico.



PROGETTO "YOGA: LA GINNASTICA PER LA VITA"

Condotto dall'insegnante esperta Sabine Jullion il progetto è stato realizzato sia presso la CRA Marchi che presso il Centro diurno Borgofortino: principali obiettivi del progetto Yoga per gli anziani sono:

- prevenire e/o alleviare alcuni disturbi tipici della terza età;
- avere consapevolezza di sé, della propria importanza, del valore della propria vita;
- sciogliere le rigidità dovute all'età e allo stress;
- migliorare equilibrio, mobilità articolare, resistenza e aumentare la vitalità;
- ristabilire una condizione di equilibrio tra le energie del corpo e le risorse della mente;
- offrire momenti di incontro e socializzazione.



PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

➤ per la CRA "Marchi"

Programma musicale preventivo/terapeutico di gruppo che ha coinvolto circa 15 ospiti per la durata di 15 incontri con frequenza settimanale da settembre a dicembre.

Tra gli interventi riabilitativi un posto di rilievo è ricoperto dalla musicoterapia che dà aiuto espressivo e comunicativo



all'anziano per perseguire assieme i seguenti obiettivi:

- valorizzare la persona nella sua globalità;
- attivare e mantenere nell'anziano l'interesse per una socialità viva e positiva;
- stimolazione a livello mnemonico con le canzoni che piacciono a loro a cui associano ricordi della loro vita;
- fornire momenti di benessere condiviso dagli ospiti;
- cantare e suonare individualmente e in gruppo.

➤ **per il CDA "De Amicis" dedicato a Soggetti Dementi**

Nell'assistenza della persona affetta da demenza, con disturbi cognitivo-comportamentali, si stanno utilizzando nuovi approcci terapeutici, tra i quali la musicoterapia, effettuata attraverso il canale sonoro-musicale, che si discosta però dall'idea di semplice stimolazione musicale o ascolto di brani.

La musicoterapia agisce sugli aspetti psichici della persona favorendo una migliore integrazione e una riduzione dei comportamenti disturbanti, stimolando nuovi canali tra cui l'attivazione sinestesica e le emozioni.

Il progetto, sviluppato in 10 incontri settimanali da aprile a giugno, ha coinvolto circa 9 anziani sui seguenti obiettivi:

- creare routine che permettano il riconoscimento della sala di musicoterapia
- cogliere le potenzialità delle persone e valorizzarle
- ripensare ai sintomi come nuovi canali di comunicazione e trovare strategie di contatto
- sperimentare l'uso dello strumento e di strumenti diversi
- favorire un ascolto attivo (riconoscimento ritmo- melodia)

Entrambi i progetti sono stati condotti dall'insegnante Giuliana Galante

PROGETTO DI ORTOTERAPIA

All'interno del Centro Diurno "De Amicis", dedicato alle demenze, è proseguito il progetto di Ortoterapia, iniziato dalla primavera 2014, in continuità con il progetto "Il giardino sensoriale" realizzato nel 2013.

Il progetto è iniziato in primavera 2014 con la costruzione di due orto-fioriere di legno alla cui realizzazione hanno partecipato attivamente gli anziani, assemblandole e pitturandole. Sono state posizionate nei luoghi più soleggiate, in strutture rialzate per favorire i momenti di lavoro e l'osservazione durante le passeggiate.

La permanenza all'aria aperta attenua i disturbi del comportamento e aiuta a regolarizzare il ritmo sonno-veglia, pertanto un giardino gradevole, ricco di stimoli che invita ad uscire procura maggiore benessere.

Infine il "prendersi cura" di qualcosa di vivo che cresce e dà frutti è fonte di autostima e soddisfazione.



PARTE TERZA:

RENDICONTAZIONE delle RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE



Risorse Economico-Finanziarie

La gestione economico-finanziaria 2015 chiude segnando un pareggio attraverso una contribuzione da parte dell'Unione Terre d'Argine che garantisce la copertura:

- dei mancati ricavi da utenti dovuti all'applicazione di una retta calmierata;
- dei costi per le prestazioni extra-standard regionale non finanziati dal Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA);
- dei costi per lo svolgimento delle attività di sub-committenza richieste dall'Unione.

1. DATI ECONOMICI ANALITICI

In questa prima sezione della Parte terza del Bilancio sociale si rendicontano in schemi sintetici i risultati economici dei servizi istituzionali socio-sanitari assistenziali, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio di Casa Residenza, di Centro Diurno, di Assistenza domiciliare e di Portierato sociale.

1.1. Risultati economici per area di intervento

Nello schema seguente si rappresentano i dati di costo e i dati di ricavo dell'attività di ASP, **sia in qualità di gestore che in qualità di sub committente**, suddivisa per area di intervento (anziani, disabili).

Dettaglio voci di costo e voci di ricavo per area di intervento

Piano dei conti	CASA RESIDENZA	CENTRO DIURNO	ADI	Pasti- Telesoccorso - Pulizie - Portierato - H.C.P. - 5X1000	TOTALE AREA ANZIANI
TOTALE COSTI	-11.453.016,05	-1.627.520,26	-1.510.286,40	-509.017,08	15.099.839,79
Acquisto di beni e servizi	-9.388.375,89	-545.124,78	-1.356.539,29	-375.693,59	11.665.733,55
Personale (compreso lavoro interinale)	-1.614.367,62	-963.939,93	-129.381,78	-122.146,11	-2.829.835,44
Ammortamenti	-237.845,66	-13.557,02	-3.445,15	-1.145,67	-255.993,50
Altro	-212.426,88	-104.898,53	-20.920,18	-10.031,71	-348.277,30
TOTALE RICAPO	11.453.016,05	1.627.520,26	1.510.286,40	509.017,08	15.099.839,79
rette	5.198.361,24	539.175,71	252.020,41	156.717,58	6.146.274,94
oneri A.USL	4.368.572,22	487.645,11	774.930,24	25.942,00	5.657.089,57
Altri ricavi	1.211.796,30	73.830,10	14.812,32	259.822,88	1.560.261,60
Contributo dei Comuni	674.286,29	526.869,34	468.523,43	66.534,62	1.736.213,68

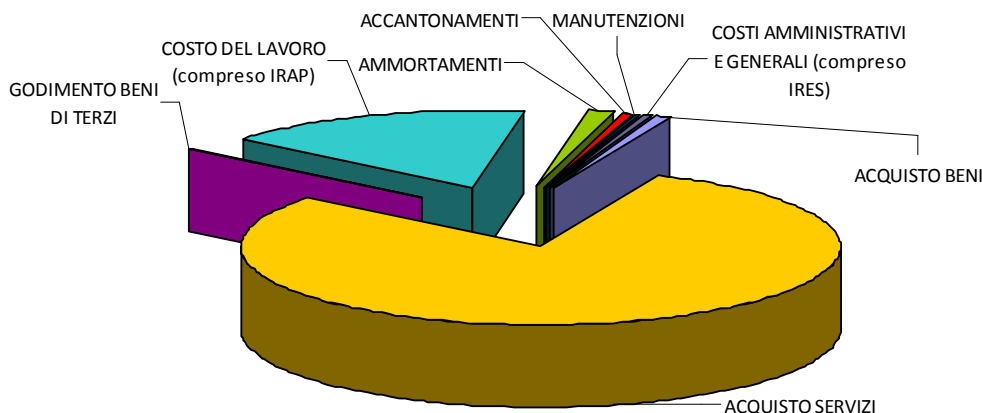
PIANO DEI CONTI	SERVIZIO RESIDENZIALE	CENTRI DIURNI	TOTALE AREA DISABILI
COSTO SERVIZIO	-1.037.183,32	-1.630.088,79	-2.667.272,11
Acquisto di servizi	-1.036.911,65	-1.629.404,50	-2.666.316,15
Altro	-271,67	-684,29	-955,96
TOTALE RICAVO	1.037.183,32	1.630.088,79	2.667.272,11
rette	68.063,10	52.902,87	120.965,97
oneri A.USL	776.856,27	1.101.849,22	1.878.705,49
Altri ricavi	47.319,15	18.732,00	66.051,15
Contributo dei Comuni	144.944,80	456.604,70	601.549,50

Piano dei conti	GEST.PATR.INATTIVO	OPERAZIONE CORTILE	TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE
COSTO SERVIZIO	-5.784,73	-21.059,44	-26.844,17
Acquisto di beni e servizi	-984,69	-6.637,02	-7.621,71
Altro: ammortamenti	-1.989,56	0,00	-1.989,56
oneri diversi di gestione	-2.810,48	-14.422,42	-17.232,90
TOTALE RICAVO	5.784,73	21.059,44	26.844,17
Altri ricavi	4.799,16	21.059,44	25.858,60
Contributo dei Comuni	985,57	0,00	985,57

Principali componenti di costo

COMPONENTE DI COSTO	2014	2015	Variazione €	Variazione %
ACQUISTO BENI	178.542	129.960	-48.582	-27,21%
ACQUISTO SERVIZI	13.969.580	14.178.565	208.985	1,50%
GODIMENTO BENI DI TERZI	28.599	23.737	-4.862	-17,00%
COSTO DEL LAVORO (compreso IRAP)	2.817.655	2.976.285	158.630	5,63%
AMMORTAMENTI	276.647	257.983	-18.664	-6,75%
ACCANTONAMENTI	9.155	91.905	82.750	903,85%
MANUTENZIONI	62.691	53.624	-9.067	-14,46%
COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI	80.179	80.997	818	1,02%
TOT	17.425.062,26	17.793.056	370.008	2,12%

Rappresentazione grafica dell'incidenza delle varie componenti di costo

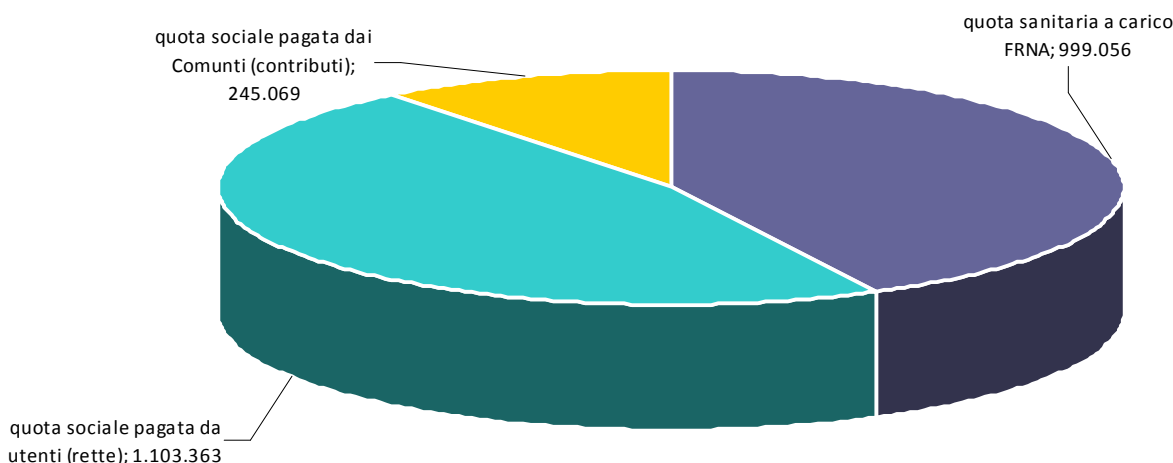


1.2. Risultati economici per tipologia di servizio

Qui di seguito si rappresenta con maggior dettaglio il risultato economico dell'attività socio assistenziale riferita ai **servizi gestiti direttamente da ASP** suddivisa per tipologia di servizio.

Casa Residenza per anziani

Ricavi medi	retta giornaliera utente/famiglia	retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune (1)	Quota a carico SSN/FRNA
C.R.A. TEN. MARCHI	€ 49,50	€ 41,11	€ 9,97	€ 40,57



Costi medi

RICAVI	C.R. Ten.MARCHI
rette	1.103.363
oneri A.USL	999.056
Concorsi/rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	285.530
Altri ricavi	24.643
Contributo dei Comuni (1)	245.069
costi capitalizzati	1676
TOTALE	2.838.629
COSTI	
Acquisto di beni e servizi	1.234.428
Personale	1.289.447
Ammortamenti	205.816
Altro	108.938
TOTALE	2.838.629

TOTALE gg. di presenza (e assenze remunerate) 24.587

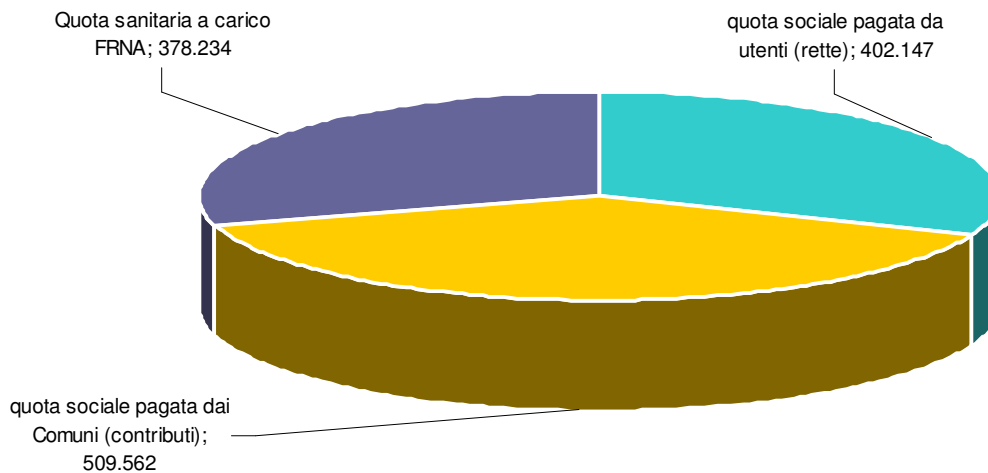
costo medio € 115,00

(1) Il contributo dei Comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

Centro diurno per anziani

Ricavi medi

	retta giornaliera utente/famiglia		retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune	Quota a carico SSN/FRNA
	retta fissa	trasporto e cena			
C.D. IL CARPINE	€ 29,00	€ 6,75	€ 29,47	€ 28,56	€ 24,53
C.D. BORGOFORTINO	€ 29,00	€ 6,75	€ 25,55	€ 24,40	€ 20,47
C.D. DE AMICIS	€ 29,00	€ 6,75	€ 27,65	€ 27,15	€ 34,31



Costi medi

Costo medio del servizio di Centro diurno				
RICAVI	C.D. IL CARPINE	C.D. BORGOFORTINO	C.D. DE AMICIS	
rette	130.430,87	141.303,17	130.413,12	
oneri A.USL	113.360	108.589,86	156.283,70	
Concorsi/rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	7.545	7.531	11.132	
Altri ricavi	3.236	6.486	6.081	
Contributo dei Comuni ⁽¹⁾	168.961,26	155.583,79	185.017,13	
costi capitalizzati	5105	2.712	1.776	
TOTALE	428.638	422.206	490.703	
COSTI	C.D. IL CARPINE	C.D. BORGOFORTINO	C.D. DE AMICIS	
Acquisto di beni e servizi	119.420,95	85.419,26	87.591,12	
Personale	273.570,57	301.249,06	361.131,50	
Ammortamenti	6.599,04	3.319,07	2.627,65	
Altro	29.047,69	32.218,50	39.352,63	
TOTALI	428.638	422.206	490.703	
TOTALE gg. di presenza e assenze remunerate	4.738	5.033	4.521	14.292
costo medio	€ 90,47	€ 83,89	€ 108,54	€ 93,87

€ 1.341.547,04

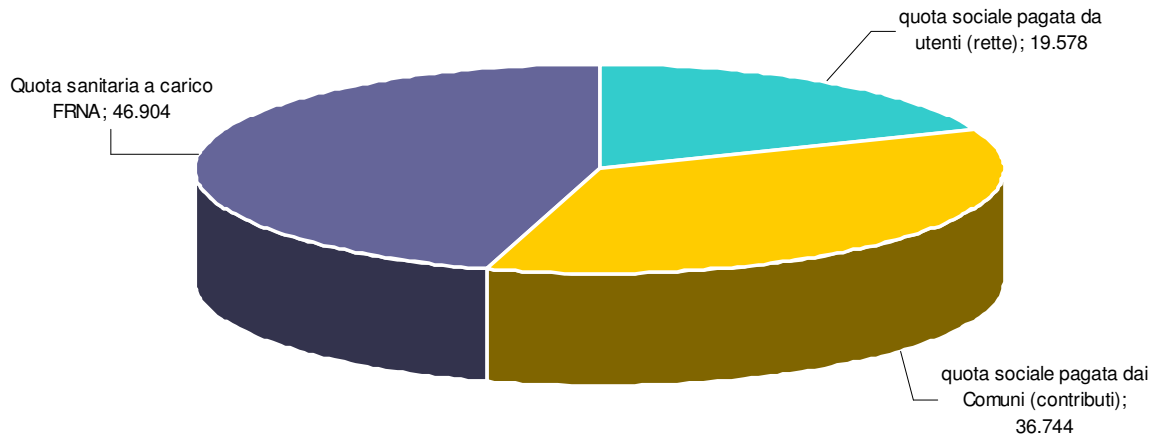
(1) Il contributo dei comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

Assistenza domiciliare

Ricavi medi

	retta media oraria pagata da (1) utente/famiglia	Contributo del(1) Comune	Quota a carico(1) SSN/FRNA
ADI NOVI DI MODENA	7,4	13,58	17,34

(1) Importi medi orari considerando che la prestazione oraria può essere resa da n.1 oppure n.2 operatori.



Costi medi

RICAVI	ADI –Novi di Modena	
rette	19.577,60	
oneri A.USL	46.904,08	
Concorsi/rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	118,00	
Altri ricavi	1.153,36	
Contributo dei Comuni (2)	36.743,64	
costi capitalizzati	10,00	
TOTALE	104.506,68	
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	6.816,08	
Personale	82.815,52	
Ammortamenti	2.767,09	
Altro	12.107,99	
TOTALE	104.506,68	104.507
	TOTALE ore erogate	2.704
	costo medio	€ 38,65

Portierato sociale

Ricavi e Costi medi

RICAVI	PORTIERATO SOCIALE	
rette	0	
Contributo da FRNA	66.490	
Costi capitalizzati	215	
Altri ricavi	440	
TOTALE	67.145	
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	3996,44	
Personale	58737,97	
Ammortamenti	225,07	
Altro	4185,29	
TOTALE	67.145	67.145
TOTALE ore erogate		2.690
costo medio		€ 24,96

2 . DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

2.1. Conto Economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto interno lordo (**PIL**) e Risultato Operativo Caratteristico (**ROC**) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	%
+ ricavi da attività di servizi alla persona	14.268.294		81,69%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	557.740		3,19%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	261.205		1,50%
+ contributi in conto esercizio	2.357.180		13,50%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	21.059		0,12%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		17.465.478	100%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	122.511		0,70%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	7.449		0,04%
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	14.256.084		81,62%
- <i>Ammortamenti:</i>	43.137		0,25%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	257.983		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	214.846		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	91.905		0,53%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	2.976.127		17,04%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		-31.735	0,18%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	113.630		0,65%
- proventi finanziari	1.781		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	111.849		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-81.896		-0,47%
- <i>oneri finanziari</i>	-899		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-80.997		
Risultato Ordinario (RO)		-1	0,00%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	0		0,00%
Risultato prima delle imposte		-1	0,00%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	0		0,00%
- IRES	0		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	0		
Risultato Netto (RN)		-1	0,00%

2.2. Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE		10.215.131		50,09%
<i>Liquidità immediate</i>				12,71%
. Cassa			0,01%	
. Banche c/c attivi			12,70%	
. c/c postali			0,00%	
<i>Liquidità differite</i>			0,00%	29,61%
. Crediti a breve termine verso la Regione /Provincia			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	512.451		2,51%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.518.592		12,35%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	15.982		0,08%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	3.655		0,02%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	923.605		4,53%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	4.539		0,02%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	2.043.745		10,02%	
(-) Fondo svalutazione crediti			0,00%	
. Ratei e risconti attivi			0,08%	
. Titoli disponibili			0,00%	
<i>Rimanenze</i>			0,00%	7,77%
. rimanenze di beni socio-sanitari			0,06%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	1.566.640		7,68%	
. Attività in corso			0,00%	
. Acconti			0,02%	
CAPITALE FISSO		10.178.133	0,00%	49,91%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			0,00%	49,16%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	8.725.885		42,79%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.053.669		5,17%	
. Impianti e macchinari			0,40%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	19.255		0,09%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	89.964		0,44%	

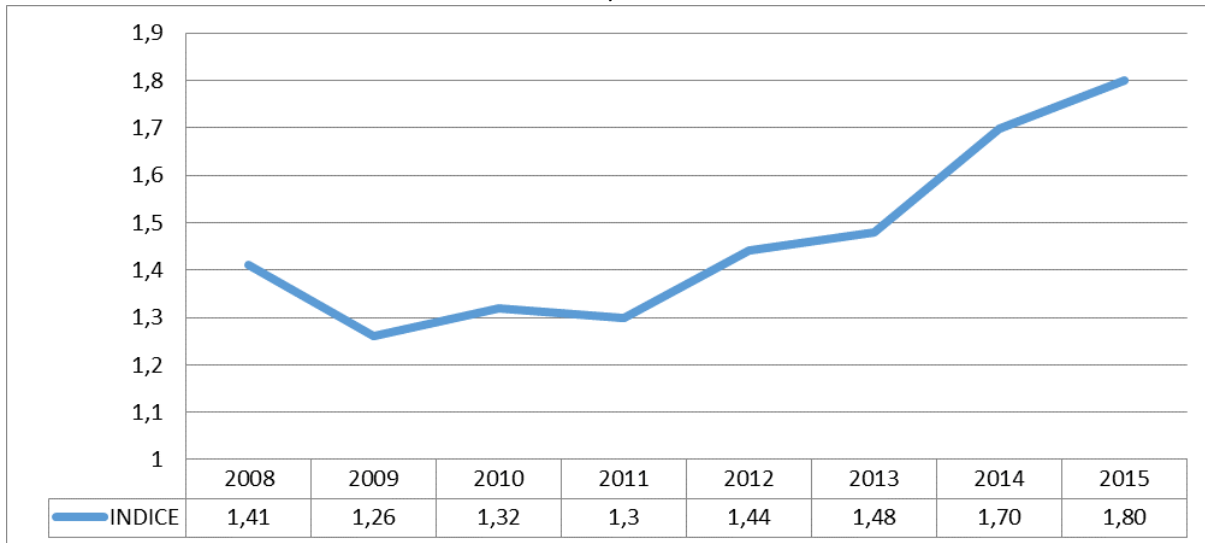
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
. Automezzi			0,21%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	12.396		0,06%
(-) Fondi ammortamento			0,00%
(-) Fondi svalutazione immobilizzazioni			0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			0,00%
. Costi di impianto e di ampliamento	-		0,00%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	12.470		0,06%
. Migliorie su beni di terzi			0,12%
. Altre immobilizzazioni immateriali			0,19%
(-) Fondi ammortamento			0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>			0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-		0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	-		0,00%
. Partecipazioni strumentali			0,00%
. Altri titoli			0,00%
. Mobili e arredi di pregio artistico			0,38%
TOTALE CAPITALE INVESTITO			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		7.580.573	37,17%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>	6.966.598		34,16%
. Debiti vs Istituto Tesoriere			0,00%
. Debiti vs fornitori	4.353.819		21,35%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	87		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	67.581		0,33%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-		0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.259		0,07%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	279.484		1,37%

PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	856		0,00%		
. Debiti per fatture da ricevere	2.221.450		10,89%		
. Quota corrente dei mutui passivi			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	7.388		0,04%		
. Fondi rischi di breve termine			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	20.674		0,10%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>					
	613.975		0,00%	3,01%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione /Provincia/Comuni	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	-		0,00%		
. Mutui passivi			0,00%		
. Fondo imposte			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	482.217		2,36%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	131.162		0,64%		
CAPITALE PROPRIO		12.812.693	0,00%		62,83%
<i>Finanziamenti permanenti</i>			0,00%	62,83%	
. Fondo di dotazione			25,25%		
(-) crediti per fondo di dotazione	-		0,00%		
. Contributi in c/capitale	9.893.764		48,51%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	-2.329.495		-11,42%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	-		0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	56.171		0,28%		
. Donazioni di immobilizzazioni	43.362		0,21%		
. Riserve statutarie	-		0,00%		
. Utili di esercizi precedenti			0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti			0,00%		
. Utile dell'esercizio	-		0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio			0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		20.393.266			100,00%

2.3. Indici e Margini

Si illustrano qui di seguito alcuni rapporti calcolati sulle poste di bilancio riclassificate come sopra, ulteriori indicatori dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

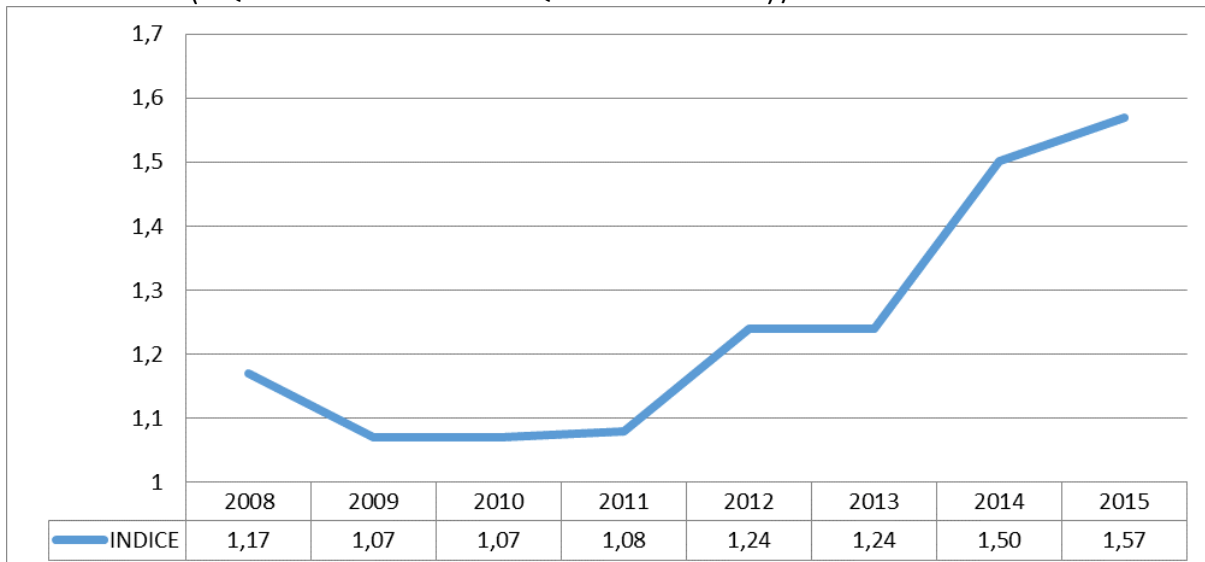
INDICE DI LIQUIDITA' GENERALE = ATTIVITA' CORRENTI / PASSIVITA' CORRENTI



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti.

L'indice > 0 denota che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle attività correnti.

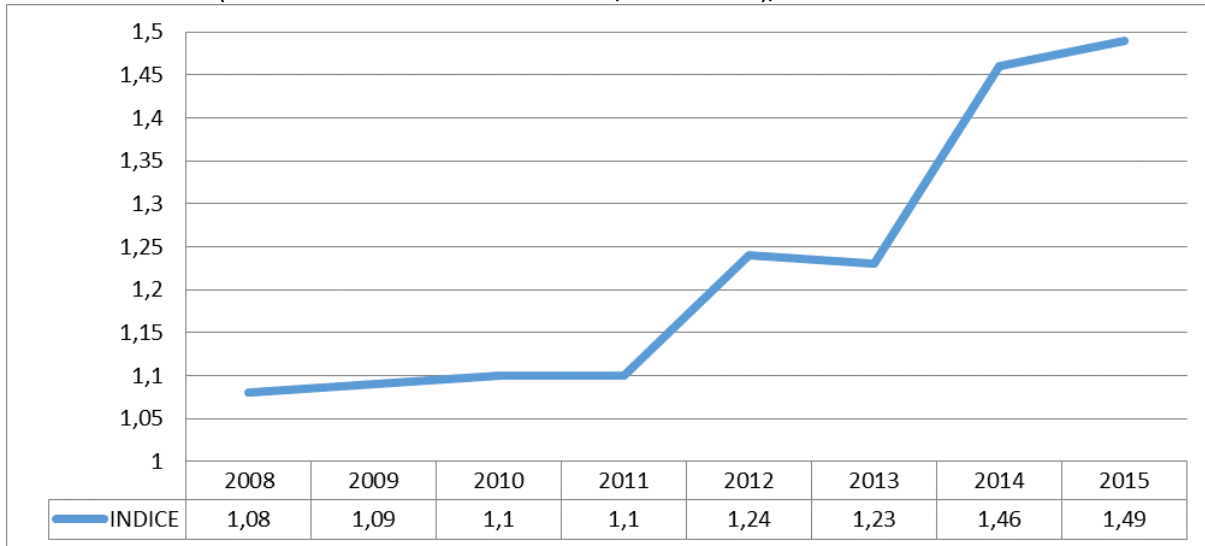
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA = (LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) / PASSIVITA' CORRENTI



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Essendo > 0 dimostra che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

INDICE DI COPERTURA PATRIMONIALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI
 = (PATRIMONIO NETTO + DEBITI M/L TERMINE)/ IMMOBILIZZAZIONI

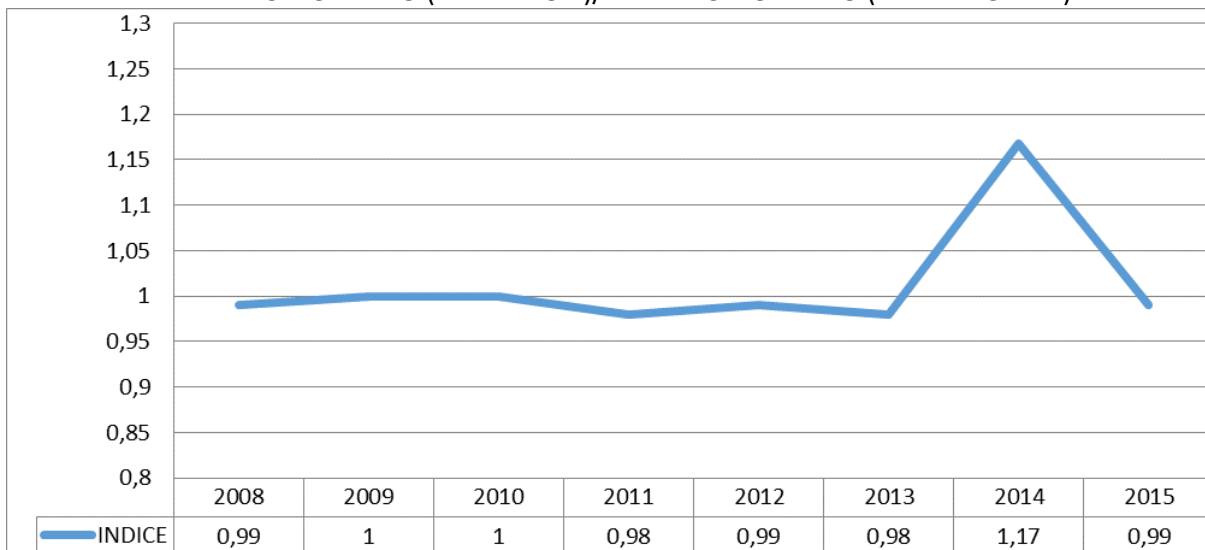


Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni.

Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.

L'indice > 1 rappresenta equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

INDICE DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
 = PATRIMONIO NETTO (AL TEMPO T)/ PATRIMONIO NETTO (AL TEMPO T - 1)



Tale indicatore esprime la capacità dell'Asp a "conservare/rafforzare" il proprio Patrimonio Netto per effetto delle variazioni connesse all'andamento della gestione.

Nell'anno 2015 il patrimonio netto si riduce per utilizzo dello stesso a sterilizzazione degli ammortamenti.

Risorse Umane

Nei servizi di ASP la **RISORSA UMANA** occupa un ruolo di grande rilievo, dal punto di vista della "quantità" in quanto ovviamente nei servizi alla persona la risorsa umana ha un peso certamente più rilevante che in altre tipologie di servizio, ma ancor più pensando alla "qualità" dei servizi resi, qualità che discende direttamente dalla competenza e dalla **PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE**, sia che si parli di personale assistenziale che amministrativo.

L'Azienda, pertanto, riconosce al proprio personale, dipendente o convenzionato, e ai propri collaboratori un ruolo primario per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e ritiene indispensabile promuovere un costante sviluppo delle professionalità presenti.

Tra le Risorse umane su cui può contare l'ASP delle Terre d'Argine un notevole contributo viene dato anche dalla presenza diffusa dei **VOLONTARI**.



1. IL PERSONALE DI ASP

1.1 La Selezione del Personale

In ASP le procedure per la selezione del personale sono quelle previste per gli enti pubblici:

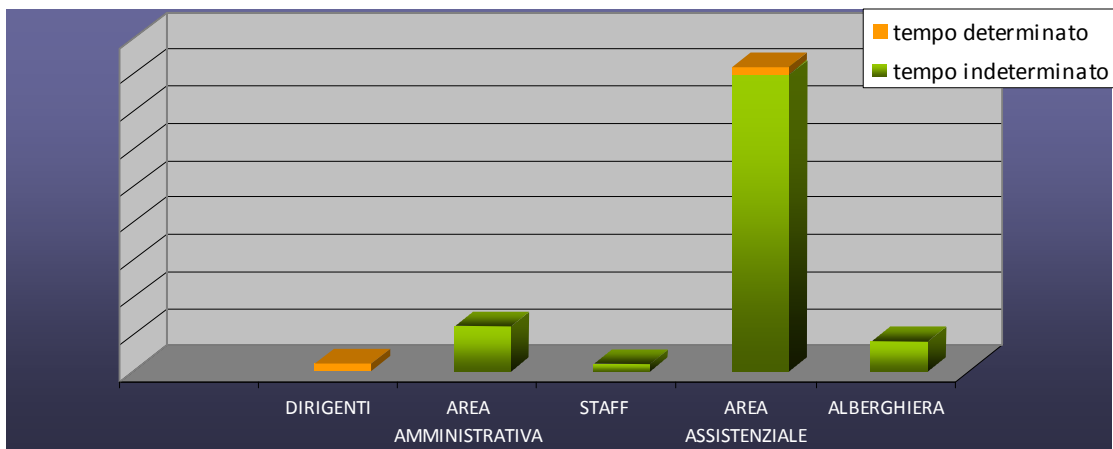
- concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato;
- mobilità tra enti per assunzione a tempo indeterminato (in applicazione dell'art.30 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001);
- attivazione di graduatorie a seguito di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato;
- Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

Nei confronti del personale inserito in ciascun servizio ASP adotta un protocollo di inserimento, che prevede:

- informazione/formazione sui rischi nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lvo n.81/2008 e sul corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di protezione individuale) quando previsti
- addestramento alla mansione con affiancamento a personale già addestrato e supervisione di un Responsabile, addestramento formalizzato in un apposito verbale
- sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lvo n.81/2008
- consegna di formale incarico per il trattamento dei dati personali degli utenti e relative istruzioni per la corretta tutela dei dati personali
- consegna del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento aziendale.

1.2 La nostra Dotazione Organica

Qualifiche professionali	N. dipendenti A TEMPO INDETER.	incarico T.D. su posto vacante per aspettativa	N. dipendenti A TEMPO DETERMINATO	TOT PERSONALE DIPENDENTE
ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	2		-	2
CUOCO	1		-	1
MANUTENTORE	1		-	1
A.D.B.	2		-	2
COLLAB. AADIB	1		-	1
COLLAB. OSS	10		-	6
COLLAB. SOCIO ASSISTENZIALE	10		-	12
O.S.S.	10		-	12
R.A.A.	1		-	1
R.D.N.	3		-	3
ANIMATORE	1		-	1
COORDINATORE	2		-	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4			4
ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1		-	1
RESP. IN STAFF ALLA DIREZIONE	1			1
RESP. AREA AMMINISTRATIVA	1		-	1
RESP. AREA ANZIANI		1		1
DIRETTORE			1	1
TOTALE COMPLESSIVO	51	1	1	53



Nel corso dell'anno ci sono state **CESSAZIONI DAL SERVIZIO:** per collocamenti a riposo 1 collaboratore OSS, 1 Cuoco e 1 Animatore; per dimissioni volontarie e passaggio ad altro ente n. 1 OSS e n.1 Amministrativo.

1.3 Il Lavoro Somministrato

Nel corso dell'esercizio ASP si è avvalsa di personale di servizi di "lavoro somministrato" per sostituzione delle assenze del personale dipendente o per l'attivazione di servizi sperimentali a carattere temporaneo.

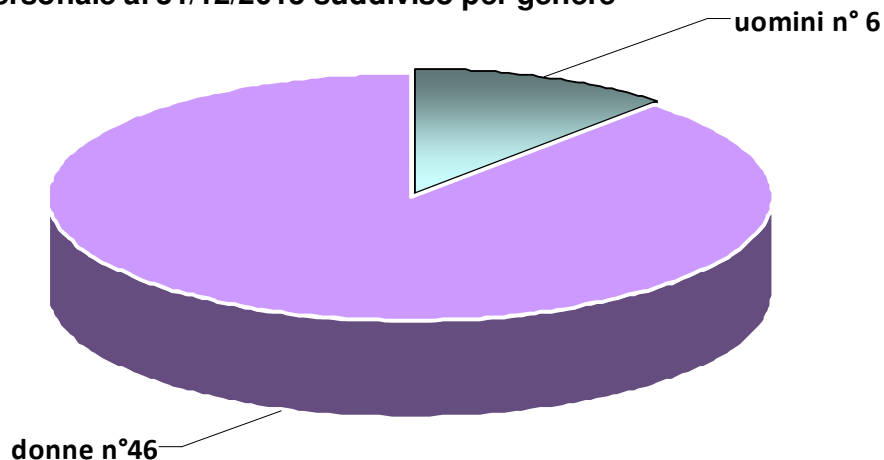
Le suddette risorse hanno consentito:

- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale e sanitario anche in occasione di assenze programmate/prevedibili del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie,
- la copertura immediata di posti vacanti di personale amministrativo per nuovi e temporanei carichi di lavoro legati a funzioni amministrative trasferite ad ASP dai committenti;
- una maggiore assistenza erogata in termini di minuti assistenziali per utente, rispetto ai parametri regionali, richiesta dai Comuni per l'anno 2015;
- l'internalizzazione del personale sanitario in via transitoria, a seguito del passaggio alla Gestione Unitaria del personale nella Casa Residenza Assistenziale Ten. L. Marchi,
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale determinato dall'aumento temporaneo di posti residenziali (+ 4) attivati a seguito del terremoto 2012.

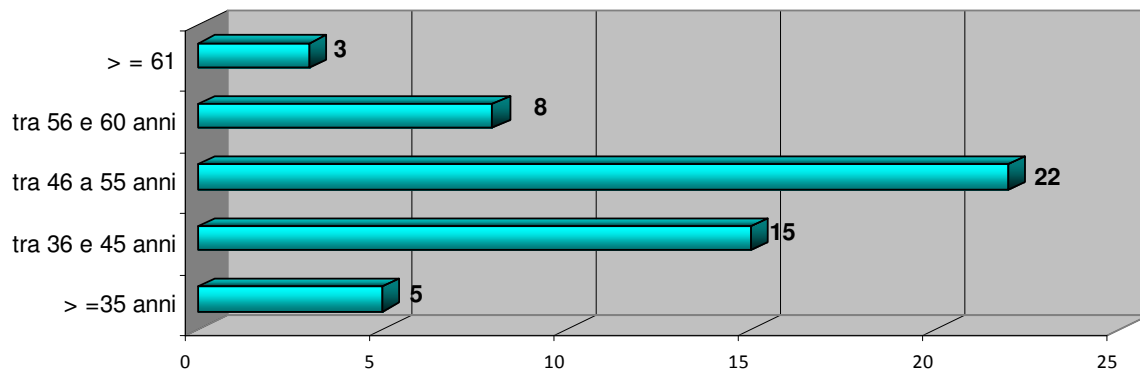
1.4 Il Personale Dipendente a Tempo Indeterminato

I dati che seguono si riferiscono esclusivamente al personale di ASP con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con l'intento di rappresentare le caratteristiche dell'attuale risorsa stabile di ASP.

Personale al 31/12/2015 suddiviso per genere



Classi di età del personale al 31/12/2015



1.5 Sicurezza e Benessere nei luoghi di lavoro

AZIONI POSITIVE

Nell'ottica di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive", finalizzate alla realizzazione di pari opportunità, l'Azienda ha adottato il **"Piano delle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro per il triennio 2014-2016"**.

In questo contesto si è provveduto alla costituzione del **"Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dalla Direttiva interministeriale del 04.03.2011.

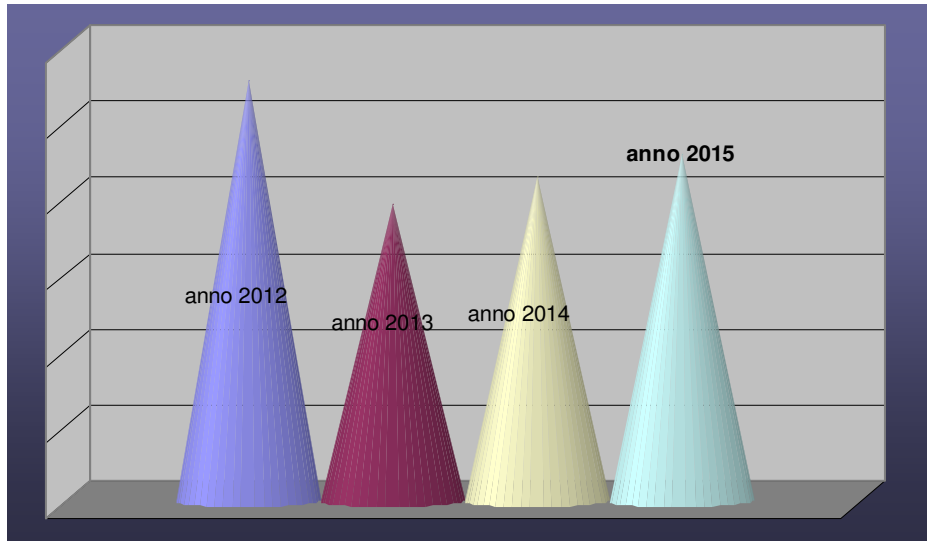
Il Comitato Unico di Garanzia (CUG), composto da quattro componenti, due su designazione ASP e due designati dalle OO.SS. dei lavoratori, ha effettivamente iniziato la propria attività nel 2014 assumendo tra i propri compiti, previsti dalla normativa vigente, l'attività di proposta di azioni positive, interventi e progetti atti a favorire condizioni di benessere lavorativo, indagini sul clima, codici etici e di condotta idonei a prevenire situazioni di discriminazione in ambiente lavorativo.

Il CUG nel corso del 2015 ha presentato all'Azienda proposte in merito alla valutazione del rischio stress da lavoro correlato e sul tema della conciliazione dei tempi di cura e di lavoro.

Sempre nell'ottica del miglioramento delle condizioni lavorative l'Azienda ha proseguito, anche nel corso del 2015, ad attuare un **Piano di mobilità interna** con finalità di sollievo temporaneo, trasferendo a rotazione operatori di assistenza, assegnati al servizio di Casa Residenza, presso servizi con un minor carico di lavoro.

TASSO DI ASSENZA

Il tasso di assenza del personale dipendente del 2015 si è assestato al 22,68%, in lieve aumento rispetto a quello del 2014, pari al 21,34%.



gg. 364 maternità obbligatoria/astensione anticipata/congedo parentale
gg.228 congedi per assistenza ai sensi L.104
gg.823 malattia - gg. 149 infortunio - gg. 23 aspettativa senza assegni

INFORTUNI

Sono stati denunciati n° 6 infortuni sul lavoro dei quali 2 causati da incidenti nel tragitto casa lavoro e 1 non inoltrato all'INAIL in quanto inferiore a 4 giorni di assenza.

GESTIONE DEL RISCHIO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, l'ASP ha nominato un proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi con incarico esterno, ha effettuato in tutte le sedi di lavoro la valutazione dei rischi presenti e, più in generale, si è impegnata a realizzare un sistema aziendale finalizzato ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici conseguenti.

In questo ambito provvede alla formazione delle squadre di primo soccorso e antincendio, a programmare annualmente in tutte le sedi incontri di formazione/informazione del personale con prove di evacuazione, consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la valutazione dei dispositivi di protezione individuali e le attrezzature in uso al personale.

Rischio Legionella

Nella C.R.A. Tenente Marchi si è provveduto già dal 2011 alla valutazione del rischio Legionella, in base alle Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi direttiva R.E.R. n.1115/2008.

In particolare nel corso del 2015 ASP ha provveduto all'aggiornamento e integrazione del documento di valutazione del rischio legionella in attuazione di nuove Linee Guida approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Il piano di interventi per la gestione del rischio è stato eseguito con regolarità anche nel 2015, effettuando i controlli ambientali tramite analisi di campioni d'acqua prelevati in base al relativo piano di campionamento.

Sorveglianza Sanitaria

In base al protocollo sanitario, adottato dal Medico competente, e al Documento di Valutazione dei rischi redatto dal Responsabile della Sicurezza in ASP sono oggetto di sorveglianza sanitaria i lavoratori addetti ad attività assistenziali (OSS – RAA – ANIMATORI – INFERMIERI – TdR), il personale addetto ai servizi ausiliari, il Manutentore e il personale amministrativo se adibito a prolungata attività a videoterminale.

Su un totale di 53 dipendenti stabili di ASP, pertanto, n.50 vengono sottoposti a visita medica e accertamenti sanitari, con cadenza biennale o quinquennale; la sorveglianza sanitaria è attivata anche per tutti i lavoratori somministrati o a tempo determinato.

Nel corso del 2015 sono state effettuate **n. 79** visite mediche (40 visite preventive - 38 periodiche - 1 su richiesta del lavoratore), corredate da esami e test sanitari quando previsti.

Sono stati effettuati **n.4 sopralluoghi** nelle sedi di lavoro per verificare la presenza di attrezzature e condizioni di lavoro adeguate.

Esiti della sorveglianza sanitaria al 31/12/2015, riferita al totale della dotazione organica stabile:

- ◆ idoneità alla mansione senza prescrizioni n. 55
- ◆ idoneità alla mansione con prescrizioni n. 24

Delle 24 prescrizioni 15 si riferiscono a limitazione della movimentazione di pesi o sforzi e 8 all'uso di guanti monouso senza polveri per rischio dermatiti; nell'86% dei casi le prescrizioni del medico competente riguardano operatori OSS.

1.6 Le FIGURE PROFESSIONALI coinvolte nell'assistenza agli anziani

Nei Servizi Residenziali e semi residenziali per anziani sono presenti diverse Figure Professionali, dipendenti di ASP, in convenzione con A.USL o con altri fornitori:

- Coordinatore Responsabile
- Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA)
- Operatore Socio Assistenziale (OSS)
- Animatore
- Medico di Medicina generale (casa residenza)
- Coordinatore Infermieristico (casa residenza)
- Infermiere Professionale
- Terapista della Riabilitazione

L'apporto delle varie figure professionali al programma assistenziale individuale e generale degli ospiti è integrato nell'ambito dell'equipe di nucleo.

Il gruppo di lavoro per NUCLEO è lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze sanitarie, sociali ed assistenziali, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di un'identità di gruppo.



Nel gruppo di lavoro per nucleo si affrontano con cadenza mensile:

- organizzazione del lavoro: problemi ed implicazioni relativi sia alla realizzazione degli obiettivi posti, sia al miglioramento delle condizioni generali di vita degli utenti e delle condizioni di lavoro degli operatori stessi;
- incontri in struttura: vengono affrontati dal gruppo problemi, situazioni che necessitano di chiarimenti ed approfondimenti per il miglioramento dell'assistenza, con l'aiuto di un tecnico od esperto (medico, fisiatra, fisioterapista, dietista o dietologo, ortofonista, psicologo, assistente sociale, eccetera)

con cadenza settimanale:

- Piani Assistenziali Individuali Integrati: loro predisposizione ed aggiornamento;
- Protocolli di lavoro condivisi: aggiornamento e nuove predisposizioni in risposta di bisogni emergenti, anche quotidiani.

1.7 La Formazione Professionale

L'ASP individua la formazione del personale quale attività particolarmente strategica per il raggiungimento dei propri obiettivi.

In particolare il Piano formazione per l'anno 2015 è stato redatto tenendo conto dei cambiamenti organizzativi introdotti nei vari servizi, dei progetti assistenziali e degli obiettivi

di miglioramento programmati, dell'introduzione di un nuovo quadro normativo per la pubblica amministrazione nonché degli obblighi formativi in materia di sicurezza, quali:

- L'attivazione del progetto di consulenza psicologica per gli interventi di supervisione, e supporto degli operatori, che prevede, con specifico riferimento al campo delle demenze, interventi di formazione, di prevenzione e riduzione del burn-out;
- La gestione diretta del personale sanitario: infermieri professionali e terapisti della riabilitazione;
- I progetti di miglioramento in collaborazione con il Distretto di Carpi nell'assistenza alla persona demente;
- L'implementazione del progetto informatizzazione cartella socio-sanitaria;
- Le procedure per l'affidamento di servizi e forniture;
- Semplificazione e trasparenza amministrativa;
- L'applicazione dell'Accordo Stato-Regioni siglato il 21/12/2011 in tema di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

ASP, anche sulla scorta dei risultati di una indagine sul fabbisogno formativo che coinvolge, nel secondo anno di vita dell'azienda, tutto il personale assistenziale, e, nell'anno 2015 il personale della CRA Marchi, ha inserito la formazione all'interno dei Piani programmatici triennali quale attività particolarmente strategica per il raggiungimento dei propri obiettivi.

L' Azienda, anche nel 2015, ha sviluppato il proprio piano formativo utilizzando tutte le opportunità offerte, organizzando al proprio interno specifici percorsi formativi, collaborando con altre ASP alla predisposizione di progetti di comune interesse, attivando formazione in aula o in modalità E-learning, facendo partecipare il proprio personale a convegni e giornate di studio su materie di particolare interesse in relazione agli obiettivi di qualità aziendale.

1. AREA ASSISTENZIALE

Obiettivo formativo: FORMAZIONE CONTINUA NELL'AMBITO DELLE PROFESSIONI DI AIUTO			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
I comportamenti difficili/disturbanti nella demenza: quali sono, perché si manifestano e come gestirli	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	maggio 2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista - Coordinatrice animatrice
La nuova cultura della demenza: l'Approccio Centrato sulla Persona (PCC) e la Psicologia sociale maligna. PRIMA PARTE	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	giugno- luglio 2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista - Coordinatrice animatrice
La nuova cultura della demenza: l'Approccio Centrato sulla Persona (PCC). SECONDA PARTE	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	ottobre- novembre 2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista - animatrice

Obiettivo formativo: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - PROCEDURE E PROTOCOLLI CONDIVISI			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Area Fragili: Assistenza ospite con Disfagia	A.USL.MO –Distretto di Carpi	29/09/2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista
Area Fragili : Assistenza Ospite Tracheostomizzato	A.USL.MO –Distretto di Carpi	29/10/2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista
Area Fragili : Principali evenienze di emergenza /urgenza nelle CRA: procedure e protocolli	A.USL.MO –Distretto di Carpi	03/12/2015	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista
Il Lavoro di equipe: Formazione sulla supervisione dei casi	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	ottobre-dicembre 2015	OSS - animatrice - RAA Infermiere - Fisioterapista Coordinatrice
Obiettivo formativo: CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
La Valutazione delle Prestazioni	Asp terre d'argine FORMATORE: dott.Lucio Belloi	novembre 2015	RAA - Coordinatori - Responsabile area assistenziale

2. AREA AMMINISTRATIVA e AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Obiettivo formativo: RAFFORZO COMPETENZE GESTIONALI NEI SERVIZI ACCREDITATI			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Incontri di approfondimento di problematiche connesse all'accreditamento definitivo dei servizi per anziani	ANSDIPP – Sezione Emilia Romagna	marzo – maggio 2015	Direttore Generale
Accreditamento: Il Controllo multidimensionale e l'Analisi dei Processi Critici	SCA Hygiene Products S.p.A	4/12/2015	Direttore Generale - Resp. area assistenziale - Resp. Area Ammin/contabile
Obiettivo formativo: AGGIORNAMENTO COMPETENZE GESTIONE PERSONALE			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Procedure in caso di accertamenti contributivi	3F Former s.r.l. - Anzola Emilia	11/03/2015	n.1 Istruttore Direttivo
Gestione Pensioni: Utilizzo della Passweb	3F Former s.r.l. - Anzola Emilia	14/04/2015	n.1 Istruttore Direttivo
La Valutazione delle Prestazioni	Asp terre d'argine FORMATORE: dott.Lucio Belloi	novembre 2015	Direttore Generale – Resp. Area Ammin/contabile
Obiettivo formativo: AGGIORNAMENTO E RAFFORZO COMPETENZE AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Lezione tecnico-pratica sulla fatturazione elettronica	CBA Group – Rovereto (TN)	25/03/2015	n.3 Istrutt. Amministrativo Resp. Area Ammin/contabile
Percorso formativo in materia di ISEE	ASP e UdT d'Argine Formatore: Futura – San Giovanni in Pers.	08/06/2015	N.2 Istruttore Direttivo – n.3 Istrutt. Amministrativo
Seminario via web sull'applicativo Immobili del Portale del Tesoro	ANCI – IFEL	20/07/2015	n.1 Istrutt. Amministrativo

Obiettivo formativo: AGGIORNAMENTO E RAFFORZO COMPETENZE AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Aggiornamenti in materia di appalti pubblici	SCA Hygiene Products S.p.A	30/09/2015	Resp. Area Ammin/contabile
Anticorruzione e trasparenza negli appalti di lavori pubblici	Soluzione Srl – Milano – Piattaforma web	6/11/2015	Direttore Generale
La trasparenza e l'accountability in funzione dell'anticorruzione	CERISMAS - Milano	12/11/2015	Resp. Area Ammin/contabile

3. AREA DELLA SICUREZZA

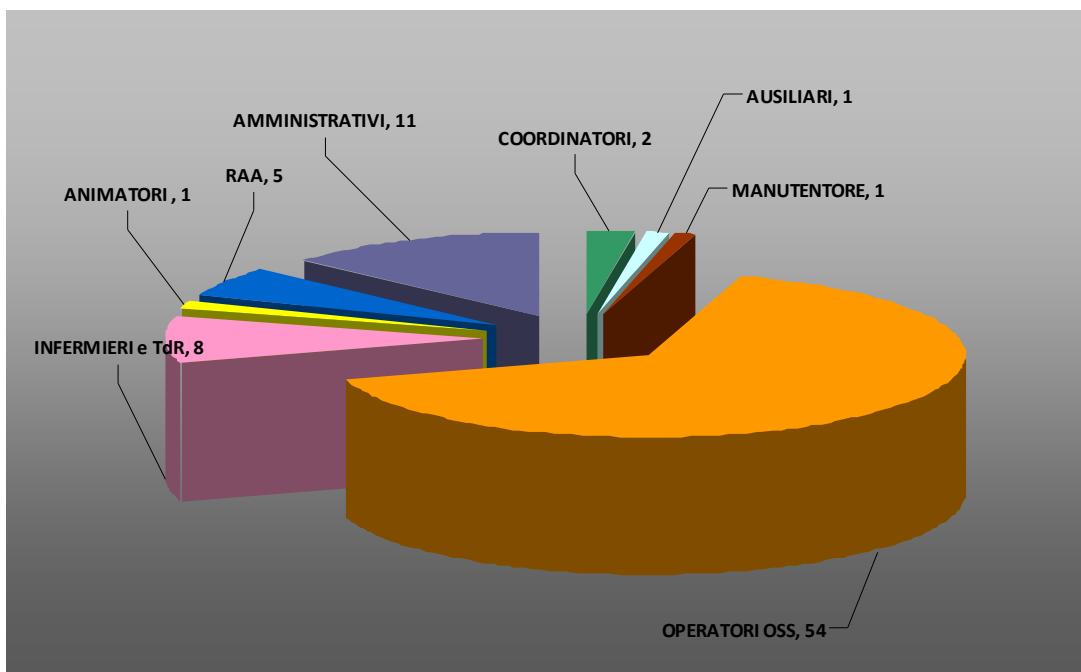
Obiettivo formativo: SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO E TUTELA SALUTE LAVORATORI			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Incontro di formazione sui piani di emergenza	Asp - FORMATORE: RSPD Ing Bruno Pullin	maggio – giugno 2015	OSS n.23 - Infermiere n.5 - RAA n 4 - Coordinatori n.2 animatrice n. 1 – manutentore TdR n.2
Aggiornamento addetti squadra Primo Soccorso	Asp - FORMATORE: RSPD Ing Bruno Pullin	novembre – dicembre 2015	OSS n. 9 - animatrice n. 1 - RAA n. 4 – amministrativi n.2
Prima formazione addetti squadra Primo Soccorso	Norsaq s.r.l. - Carpi	novembre – dicembre 2015	OSS n. 5
Aggiornamento RLS	Norsaq s.r.l. - Carpi	08/03/2015	OSS n. 1

Obiettivo formativo: IGIENE ALIMENTARE ED AMBIENTALE			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Formazione addetti somministrazione pasti	A.USL – Dipartimento Igiene Pubblica	gen. – dic. 2015	OSS n. 7

RIEPILOGO ORE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE 2015

TIPOLOGIA PERSONALE	n° lavoratori dipendenti	n° lavoratori somministrati	ORE
COORDINATORI	2	0	38,5
AUSILIARI	2	2	2
MANUTENTORE	1	0	2
OPERATORI OSS	32	27	360,5
INFERMIERI e TdR	0	8	95
ANIMATORI	1	1	18
RAA	4	1	123
AMMINISTRATIVI	9	3	159
	51	42	798

N° di lavoratori coinvolti nella formazione suddiviso per mansione



2. IL VOLONTARIATO

Nei servizi assistenziali di ASP delle Terre d'Argine la presenza attiva e integrata di volontari rappresenta una **risorsa umana insostituibile**. L'attività del volontariato concorre al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'azienda si prefigge.

La presenza attiva di volontari nei servizi socio assistenziali apporta:

- nuovi stimoli e contatti utili per rafforzare il legame con il territorio
- maggiori opportunità per costruire eventi/iniziativa anche rivolte alla comunità esterna
- maggiori risorse umane per sostenere ed arricchire le attività programmate di animazione

Ai volontari, in base ai propri interessi, aspettative e formazione, è data la possibilità di inserirsi in attività di aiuto, in affiancamento al personale di ASP, a contatto diretto con l'anziano, o di dedicarsi ad attività che si rifanno alla loro esperienza lavorativa, nelle quali si sentono più capaci e fin da subito utili: giardino - orto - trasporti - guardaroba: cucito, rammendo, ecc..

La presenza dei volontari è, di norma, prevista e regolata nell'ambito di specifiche convenzioni con organizzazioni di volontariato (ai sensi della L.R. 21.02.2005, n.12), come nel caso dell'**Associazione AMICA di Carpi e AUSER di Novi di Modena**, che hanno proposto ad ASP progetti complementari con le finalità aziendali.

È anche prevista, seppur in misura minore, la presenza di volontari che intendono svolgere attività individuale, in questo caso l'Azienda fa riferimento alla DGR n.521/1998.

Altre significative presenze del volontariato locale sono rappresentate dall'Associazione M.A.S.C.I., dalla S.Vincenzo de Paoli, dai diaconi e sacerdoti che si occupano dell'assistenza religiosa, e da diversi Circoli sociali di quartiere che periodicamente invitano i nostri anziani organizzando pranzi sociali e momenti di svago.

L'attività svolta nel 2015 dai volontari di ASP può essere suddivisa in tre grandi aree di intervento:

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE RIVOLTE AGLI UTENTI, attività varie di animazione, secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi, svolte sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, come a d esempio:

- Laboratorio di falegnameria e arti varie
- aiuto alla parrucchiera e cure estetiche varie,
- assistenza durante le attività riabilitative di gruppo (pet-therapy, massaggio eutonico, musicoterapia)
- assistenza religiosa
- intrattenimento con musica, proiezione programmata di film e video, tombola,
- trasporto degli utenti di centro diurno e di casa protetta
- accompagnamento degli anziani ove richiesto
- incontri/lezioni di approfondimento sulla storia, la cultura e la tradizione locale .



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI, svolte secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi stessi, sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, quali ad esempio:

- collaborazione con gli animatori dell'ASP per l'organizzazione delle grandi feste estive,
- aiuto nell'allestimento dei locali in occasioni delle feste mensili dei compleanni e delle più importanti ricorrenze e festività: Natale, Pasqua, Carnevale, 8 marzo, 25 aprile, ecc.,

- documentazione fotografica delle varie attività,
- attività di piccola manutenzione (arredi, porte, carrozzine, ecc.),
- aiuto in guardaroba con piccoli lavori di rammendo, cucito, ecc.,
- coltivazione dell'orto e falciatura del giardino presso la Casa protetta " Tenente Marchi" e il centro diurno Borgofortino.



ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE IL VOLONTARIATO NEI SERVIZI DI ASP: banchetti promozionali ed altre iniziative nati per far conoscere alla cittadinanza le attività di volontariato e incentivare la raccolta di fondi destinati a finanziare attività di animazione e progetti assistenziali innovativi.



Infrastrutture e Tecnologie

1. Rete Informatica

I servizi amministrativi di ASP operano con l'ausilio di moderni sistemi informatici in relazione alla complessità e vastità dei dati necessari alla corretta gestione aziendale; la rete informatica, costantemente aggiornata, assicura la corretta conservazione dei dati trattati in archivi protetti per il tempo necessario all'assolvimento di obblighi di legge.

Il costante adeguamento della rete informatica aziendale ha reso necessario nel 2015 l'acquisto di n. 1 gruppo di continuità, n. 2 PC, n. 3 monitor, n. 2 tablet.

Nei servizi residenziali e semiresidenziali, inoltre, già dal 2011 è stato introdotto il sistema di informatizzazione delle cartelle socio-sanitarie, sistema computerizzato di raccolta dei dati dell'attività assistenziale che consente di trasferire tutta la cartella socio-sanitaria in formato digitale, precedentemente prodotta in formato cartaceo e frazionata in tanti documenti e facilitare l'approccio multi professionale nell'assistenza agli utenti.

L'informatizzazione della cartella socio-sanitaria nel 2014 venne estesa anche al Servizio domiciliare di Novi di Modena, provvedendo all'acquisto di una licenza di software ABCDom dedicato alla specifica gestione dell'assistenza domiciliare.

Negli anni scorsi, come pure nel corso del 2015, si è provveduto alla puntuale formazione degli operatori socio-sanitari e sanitari finalizzato al corretto utilizzo dei nuovi applicativi informatici di gestione della cartella socio-sanitaria degli utenti.

2. Attrezzature per assistenza disabili

Nel 2015 sono stati acquistati ausili vari per i servizi di ASP, per rispondere a nuovi bisogni di utenti o in sostituzioni di attrezzature non più idonee.

Anche grazie a diverse donazioni di privati è stato possibile incrementare ausili ed in particolare il parco automezzi per il trasporto di passeggeri disabili.



Altre Risorse

1, Donazioni e lasciti

ASP delle Terre d'Argine ha ricevuto nel 2015 donazioni e contributi in denaro, da privati cittadini o associazioni, per un totale di **€ 1.676**.

In particolare l'ASP ha beneficiato di una donazioni vincolata ad investimento (da parte degli eredi del signor Turci Mario) utilizzata per l'acquisto del nuovo pulmino.

2. Rapporti di convenzione con altre ASP

ASP Terre d'Argine ha continuato ad utilizzare anche nel 2015 di forme di convenzione con altre ASP della provincia per la procedura di gare e la gestione di appalti di servizi e forniture. Questa modalità operativa, già ampiamente sperimentata nel passato, produce benefici molto importanti sia in termini di ottimizzazione delle risorse che di economie di scala ed efficacia.

Gli obiettivi che l'Asp ha raggiunto nel 2015 attraverso queste forme di convenzione con altre ASP possono essere così sintetizzati:

- contenimento ed omogeneizzazione dei costi nell'ambito dei servizi gestiti dalle ASP convenzionate;
- attivazione di un sistema unitario, coordinato ed integrato per il controllo degli appalti;
- economia degli atti amministrativi, con conseguente ulteriore riduzione dei costi operativi.

Nota metodologica

Il bilancio sociale 2015, come i precedenti, è stato redatto tenendo conto in primo luogo della necessità di comunicare ai nostri interlocutori in modo chiaro, trasparente e il più possibile esaustivo i risultati ed il lavoro svolto da ASP Terre d'Argine nel periodo preso in esame, attraverso un rendiconto che evidenzi le intenzioni - le azioni - le prospettive, inserendo anche diversi elementi di confronto e di analisi con i precedenti anni di vita dell'azienda.

In questa stesura, con preciso riferimento alle Linee guida deliberate dalla Regione Emilia Romagna con la delibera n.741/2010 e alle successive modifiche introdotte con la delibera n.1130/2012, abbiamo cercato di migliorare ulteriormente la presentazione dei dati di risultato utilizzando elementi significativi per la conoscenza della nostra attività aziendale. In particolare nella parte seconda, rendicontando i servizi resi a gestione diretta o in cogestione:

- abbiano dato rilievo ad attività innovative particolarmente qualificanti l'azione assistenziale di ASP;
- sono state inserite ulteriori informazioni riguardanti la gestione del personale.

Rinnoviamo l'invito, rivolto a tutti gli interessati, a farci pervenire suggerimenti e indicazioni sui contenuti di questo bilancio, che saranno di stimolo a cercare di migliorare ulteriormente la redazione dei prossimi bilanci sociali.

Il Bilancio sociale 2015 verrà pubblicato sul sito dell'azienda all'indirizzo:

www.aspterredargine.it

Un ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori di ASP Terre d'Argine che hanno contribuito con il loro lavoro alla raccolta dei materiali, dei dati di controllo di gestione ed alla stesura del documento.

